

ANNO XXXVI

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV

- L'AQUILA, 11 FEBBRAIO 2005 -

DIREZIONE – REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila - Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 – 364690 – 364660 – Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) – Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) – Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500).

Le richieste di numeri mancati non verranno esauditi trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 – 67100 L'Aquila – Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di € 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo "dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo – Bollettino Ufficiale – 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali – integralmente o in sintesi – che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione – gratuita o a pagamento – è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicati per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. – Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 16.12.2004, n. 1284:

Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, il Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali (C.OD.E.M.M.), l'Unione Nazionali Comuni,

Comunità ed Enti Montani (U.N.C.E.M.), e l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (A.N.C.E.) per la realizzazione di iniziative in materia di sviluppo locale e delle aree interne ai sensi dell'art. 1 co. 4 della Legge Regionale n. 95/2000..... Pag. 6

DELIBERAZIONE 29.12.2004, n. 1412:

Approvazione del protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e il CRESA per la attivazione dell'Osservatorio regionale della montagna abruzzese di cui alla Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, articolo 47. Pag. 12

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 18.01.2005, n. DH/02:

Determinazione n. DH/115/04 del 16 dicembre 2004 – Autorizzazione cancellazione vincolo di indivisibilità Ditta Ruggieri Mario e Datore Giansante Elena. – RETTIFICA.
..... **Pag. 16**

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 24.01.2005, n. DH10/1:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Domanda n. 04156552236 del 29.07.2002. Opere: Ristrutturazione ed ampliamento locale stoccaggio prodotti aziendali ed acquisto macchine. Ditta SBORGIA Guglielmo... Omissis.... Settore Produttivo: Ortofrutticoltura. Liquidazione finale contributo in conto capitale..... **Pag. 16**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 15.12.2004, n. DI3/90:

Cava di ghiaia in località “Colle Muzza” Comune di Isola Del Gran Sasso (Provincia di Teramo) Ditta: EUROSIDE SRL. Autorizzazione ampliamento. **Pag. 17**

DETERMINAZIONE 15.12.2004, n. DI3/94:

Cava di ghiaia in località “Piane Tronto” Comune di Controguerra (Provincia di Teramo) Ditta: FORTRANS SNC. Autorizzazione apertura. **Pag. 18**

DETERMINAZIONE 18.01.2005, n. DI3/02:

L.R. 26/07/1983, n. 54 – Provvedimento di Concessione art. 14 – Aggiornamento canoni anno 2005..... **Pag. 20**

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE

DETERMINAZIONE 20.01.2005, n. DC2/007:

L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Notaresco (TE). **Pag. 20**

DETERMINAZIONE 20.01.2005, n. DC2/008:

L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Scerni (CH). **Pag. 21**

DETERMINAZIONE 20.01.2005, n. DC2/009:

L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Barete (AQ). **Pag. 22**

DETERMINAZIONE 20.01.2005, n. DC2/011:

L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” –

Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Ateleta (AQ). Pag. 24

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 18.01.2005, n. DC7/10:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
– **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di CANSANO (AQ). Pag. 25**

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA

DETERMINAZIONE 20.01.2005, n. DG14/01:

Gruppo di lavoro tecnico su acqua destinata al consumo umano – istituzione Commissione..... Pag. 25

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 18.01.2005, n. DG11/05:

Variatione della ragione sociale, Ditta "ASCOLANA SALUMI s.r.l." che assume denominazione "SALUMIFICIO DI ANCARANO s.d.a. s.r.l." con sede in Zona Industriale – Via Piane Tronto – Ancarano (TE). Pag. 26

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 19.01.2005, n. DF3/06:

Progetto "Monitoraggio per il controllo delle acque sotterranee" e progetto "Siti inquinati". Costituzione "Gruppo tecnico di coordinamento"-. Pag. 27

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO INCENTIVAZIONE
DELL'ECONOMIA TURISTICA*

DETERMINAZIONE 30.12.2004, n. DF5/252:

Bando relativo alle azioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 obiettivo 2 annualità 2004, destinate al Progetto Integrato Territoriale della Provincia di TERAMO. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA istanze pervenute a valere sull'azione 3.3.1. Pag. 31

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 14.12.2004, n. DF2/209:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di lamiera lavorate" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta da ubicarsi in comune di Miglianico (CH) – c.da Cerreto. Pag. 37

DETERMINAZIONE 28.12.2004, n. DF2/212:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "trattamento, trasformazione, recupero e smaltimento rifiuti" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta SEAB, ubicato in comune di Chieti – zona industriale - via Penne. Rettifica determinazione dirigenziale n. DF2/179 del 13.12.2002. Pag. 37

DETERMINAZIONE 28.12.2004, n. DF2/213:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "stampo rotocalco" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della

Ditta ROTOSUD da ubicarsi in loc. Mirole Le Campore – comune di Oricola (AQ). Pag. 38

DETERMINAZIONE 29.12.2004, n. DF2/215:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "distribuzione esplosivi" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della Ditta ESPLODENDI SABINO ubicato in comune di Casalbordino (CH) – località Termini. Pag. 38

DETERMINAZIONE 04.01.2005, n. DF2/1:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per il punto di emissione E18 - Rettifica – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta ROSSINI da ubicarsi in Z. I. Loc. Bazzano – L'Aquila. Pag. 39

DETERMINAZIONE 05.01.2005, n. DF2/2:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto produzione macchine e accessori per uso industriale – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta MECCANICA ENGINEERING da ubicarsi in comune di Cupello (CH) – via del Progresso 1. Pag. 39

DETERMINAZIONE 05.01.2005, n. DF2/3:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di trattamento e verniciatura barre in alluminio – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della Ditta HYDRO ALLUMINIUM COLORS ubicato in comune di Aielli (AQ) – strada comunale del Fucino. Pag. 40

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

CORTE COSTITUZIONALE

ROMA

Ricorso n. 6 depositato l'11 gennaio 2005

per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della legge regionale 12 ottobre 2004, n. 35, concernente "Sanatoria contributiva ai fini previdenziali del personale immesso nei ruoli regionali ai sensi della L.R. 25 aprile 1976, n. 64", pubblicata sul B.U.R.A. n. 33 del 10.11.2004. Pag. 41

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CHIETI**

**SETTORE V - SERVIZIO ATTIVITA'
TECNICHE TERRITORIALI**

Istanza di variante tendente ad ottenere la concessione in sanatoria a derivare acqua dal subalveo del Fiume Foro, per uso industriale, uso itticultura ed irriguo – Ditta ORSATTI & C. s.r.l. – Casacanditella (CH). Pag. 42

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO**

- Estratto del Decreto Provvisorio di esproprio: "S.P. n. 80 di Piane di Collevocchio. Rettifica plano altimetrica alla Km.ca 0+750 e rifacimento della pavimentazione". Pag. 42

- Estratto del Decreto Provvisorio di esproprio: "S.P. n. 75 di Poggio Cono – Tratto S.P. n. 19/SS n. 150 – Completamento della sistemazione e pavimentazione del tratto intermedio". Pag. 45

COMUNE DI GORIANO SICOLI (AQ)

Approvazione definitiva del Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio (P.R.P.E.). Pag. 46

COMUNE DI ORTONA (CH)

- Deliberazione del C.C. n. 54 del 06.12.2004: Concessione Edilizia per muta-

mento di destinazione d'uso di area nell'ambito portuale per ampliamento concessione demaniale. Ditta ADRIATICA SUB O.S.C. a R.L. Approvazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modificazioni e integrazioni..... Pag. 46

- Deliberazione del C.C. n. 55 del 06.12.2004: Permesso di costruire per cambio destinazione d'uso di un'area nell'ambito portuale per ampliamento di concessione demaniale. Ditta SERVIMAR SRL. Approvazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modificazioni e integrazioni..... Pag. 47

COMUNE DI VASTO (CH)

- Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale della variante al P.R.G. per la realizzazione della strada di collegamento tra Via del Porto e C.so Mazzini (4° lotto Cir-

convallazione Istoniense) adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 29.11.2004. Pag. 48

- Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale della variante al P.R.G. per la realizzazione di una struttura di accoglienza e rieducazione, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 29.11.2004. Pag. 48

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

Opzioni tariffarie in vigore dal 1 gennaio 2005. Pag. 49

ULTRAGAS C.M. SPA

- Avviso tariffa GPL rete comunale di Montorio Frazioni di Villa Vallucci, Case Vernesi e Cusciano (TE). Pag. 61

- Avviso tariffa GPL rete comunale di Pescosansonesco (PE). Pag. 61

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI
ED ATTI DELLA REGIONE**

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 16.12.2004, n. 1284:

Approvazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, il Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali (C.O.D.E.M.M.), l'Unione Nazionali Comuni, Comunità ed Enti Montani (U.N.C.E.M.), e l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (A.N.C.E.) per la realizzazione di iniziative in materia di sviluppo locale e delle aree interne ai sensi dell'art. 1 co. 4 della Legge Regionale n. 95/2000.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo, e il Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali (C.O.D.E.M.M.), l'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani (U.N.C.E.M.), e l'Associazione Nazionale Costruttori Edili (A.N.C.E.) per la realizzazione di iniziative in materia di sviluppo locale e delle aree interne ai sensi dell'art. 1 co. 4 della Legge Regionale n. 95/2000;
2. di incaricare il Servizio "Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano", della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Controlli di coordinare l'attività, secondo quanto disposto nel Protocollo d'Intesa;
3. di pubblicare il presente atto, per estratto, nel *B.U.R.A.*



PROTOCOLLO D'INTESA

Con il presente accordo, redatto in sei originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge tra le parti costituite come appresso e gli altri due ai fini amministrativi, si è convenuto quanto segue:

TRA

La **Regione Abruzzo**, La Regione Abruzzo (C.F. _____), di seguito denominata per brevità "la Regione", in persona dell'Assessore Regionale con delega alle politiche per lo sviluppo montano Dr Antonio Prospero, nato a _____ il ___/___/___, domiciliato per la carica in Pescara, presso la sede dell'Assessorato per gli Enti Locali, Direzione Regionale per le Riforme Istituzionali, Enti Locali e Controlli, Via Raffaello n.137, il quale interviene nel presente atto giusta i poteri conferitigli ecc.ecc.;

E

il **Consorzio Didattico per gli Ecosistemi Montani e Marginali** (C.F. _____), di seguito denominato per brevità "il CO.D.E.M.M.", con sede in Atessa (CH) al Corso Vittorio Emanuele n.116, rappresentato dal Prof. On. Angelo Staniscia, nella sua qualità di Amministratore delegato, nato a _____ il ___/___/___ e domiciliato per la carica presso la sede consortile sopra menzionata, il quale sottoscrive il presente atto giusta [come sopra];

E

l'**Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti Montani d'Abruzzo** (C.F. _____), di seguito denominata per brevità "l'U.N.C.E.M.", con sede in L'Aquila alla Via _____ n._____, rappresentata dal Presidente pro tempore Dr Alfonso Lucrezi, nato a _____ e residente in _____ alla Via, domiciliato per la carica presso _____;

E

l'**Associazione Nazionale Costruttori Edili L'Associazione Nazionale Costruttori Edili Abruzzesi** (c.f. 80007700661) di seguito denominata per brevità "ANCE Abruzzo", con sede in L'Aquila in via A. De Gasperi, 60, rappresentata dal Presidente pro-tempore Arch. Giuseppe Cingoli, nato a Teramo il 30.11.1947 e residente a Teramo in via Tevere 16, domiciliato per la carica presso la sede sociale

PREMESSO

1. che la Regione persegue il superamento degli squilibri economici, sociali ed ambientali nel proprio territorio, con particolare riguardo alle situazioni delle aree interne di rilevante interesse per la realizzazione di interventi pubblici e privati in conformità con i parametri comunitari europei in materia di sviluppo e di rafforzamento della coesione economica e sociale dei territori regionali nell'ambito dell'Unione Europea; tali obiettivi essendo confermati nel DPEFR approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 128/6 del 2.03.2004 (linee di programmazione 2004-2006, obiettivo prioritario n.2)
2. che, nel perseguimento di tale obiettivo, la Regione conferma la rilevanza strategica delle linee di una politica di sviluppo e di rilancio delle zone interne, basata sulla diffusione della conoscenza, sulla ricerca finalizzata all'applicazione di metodiche innovative nella gestione dei processi produttivi, con specifica attenzione alla crescita armoniosa del territorio, nel contemperamento delle esigenze dello sviluppo con quelle della preservazione dell'ecosistema;
3. che la Regione sostiene e dà attuazione alle strategie comunitarie sulla c.d. "economia basata sulla conoscenza", a partire dal rilancio della strategia di Lisbona, sancita dai recenti indirizzi del Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea nel settore della "Competitività";
4. che la Regione, pertanto, ritiene essenziale la traduzione dei contenuti della Strategia di Lisbona in atti concreti che istituiscano e/o consolidino un circuito virtuoso tra saperi, sistemi di istruzione e formazione, tecniche, produzioni, rapporti associativi interni ai singoli settori della cultura, dell'istruzione e della formazione e tra questi e le progettualità delle rappresentanze delle associazioni degli imprenditori e dei lavoratori nei settori produttivi di elevato interesse per l'economia regionale; e che per tali scopi intende rilanciare la costituzione dei partenariati fra Regioni europee, finalizzati al sostegno nei confronti delle aree meno favorite e montane, candidandosi al ruolo di promotrice di detti partenariati europei e mettendo a disposizione dei

Documento composto da n.\$..... facciate.

ALLEGATO come parte integrante alla del-

berazione n. 1284 del 16 DIC 2004

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gardani)

Quilici



partners, per questo fine, anche la propria Rappresentanza presso le Istituzioni Comunitarie Europee;

5. che, sempre per il suddetto scopo, per il rilancio delle aree interne la Regione si è dotata di strumenti operativi diretti a promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle professionalità miranti alla valorizzazione delle zone interne, con specifico riferimento agli ambiti montani, e allo sviluppo delle economie locali e che l'applicazione di detti strumenti comporta la promozione di attività formative superiori in raccordo con il sistema universitario abruzzese, di norma mediante l'avvalimento del Consorzio (Co.d.e.m.m), giusta l'art. 42 della L.R. n. 95/2000;

6. che, giusta la disposizione sopra richiamata e le altre contenute nella L.R. n. 104/1997, (Promozione e adesione della Regione Abruzzo al Consorzio per la tutela e valorizzazione degli ecosistemi montani e marginali), la Regione conferisce al fondo consortile del Consorzio, nella misura meglio precisata nella fonte in parola;

7. che il Consorzio ha, fra gli scopi statutari, la formazione di figure professionali da inserire nei settori di cui al sovraesteso punto n.4, con particolare riferimento alle attività che involgano l'applicazione di conoscenze e di tecnologie avanzate per lo sviluppo locale; la formazione di figure professionali tese allo sviluppo dei settori agricolo, industriale, turistico e commerciale;

8. che il medesimo Consorzio promuove lo sviluppo della cultura dei sistemi montani e marginali, attraverso la conoscenza degli aspetti ecologici, tecnologici e socio-economici connessi con la loro gestione, nell'accezione più aderente alle linee di rilancio delle aree interne della Regione e in conformità con gli obiettivi della programmazione economica regionale e delle politiche europee;

9. che l'U.N.C.E.M., per l'elevato grado di rappresentatività delle Amministrazioni delle aree montane, coopera attivamente alla salvaguardia del sistema territoriale delle zone interne ed al loro rilancio sul piano dello sviluppo economico, proponendo interventi che mirino al miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente in una logica di gestione del territorio in armonia con i criteri elaborati per mezzo degli strumenti di pianificazione a livello regionale;

10. che l'U.N.C.E.M è impegnata in una fattiva cooperazione con le istituzioni comunitarie europee per il perseguimento di una politica economica, sociale e territoriale in Europa, in particolare adoperandosi, in seno al Comitato delle Regioni, per l'ampliamento della cooperazione tra le Comunità Montane

11. che tale impegno si è positivamente risolto nel contributo apportato dall'U.N.C.E.M. al Terzo Rapporto sulla Coesione Economica e Sociale in Europa, presentato dal Commissario Europeo per le Politiche Regionali in data 18.02.2004;

12. che in tale contributo l'U.N.C.E.M. ha richiamato l'attenzione delle Istituzioni Comunitarie sulla necessità di adottare strumenti di promozione e di rilancio delle politiche di sviluppo locale, avuto riguardo alle aree che maggiormente soffrono a causa delle permanenti difficoltà di ordine strutturale e naturale, come le zone periferiche, insulari e montane;

13. che l'istanza sopra enunciata è stata favorevolmente accolta sia dalla Commissione Europea, nello studio da questa elaborato ed intitolato alle aree montane d'Europa, nel quale per la prima volta si riconoscono in via ufficiale gli ostacoli frapposti alle politiche di sviluppo locale dagli "handicap geografici", sia dal Consiglio Europeo che ha inserito la specificità delle aree montane nel Trattato Costituzionale, recentemente stipulato, all'art.III-220;

14. che l'U.N.C.E.M., pertanto, auspica la prosecuzione della cooperazione decentrata in materia di politiche regionali e di sviluppo locale, sia con le Istituzioni Comunitarie che con la Regione Abruzzo e le rappresentanze dei livelli comunali e provinciali dell'intero sistema delle autonomie, oltre che con gli attori economici e sociali presenti nel territorio, al fine di coordinarsi nell'attuazione delle predette politiche e auspicando altresì la definizione in tempi brevi di un protocollo d'intesa in tal senso;

15. che l'A.N.C.E. è parte attiva, su scala nazionale e comunitaria europea, nella promozione di progetti che importino il contenimento delle linee di politica per lo sviluppo locale quale sintesi degli interessi mediati fra le istanze di salvaguardia del territorio, soprattutto avuto riguardo alla preservazione delle risorse idrogeologiche, e quelle di crescita economica e diffusione della ricchezza prodotta nella massima produzione di esternalità positive per le comunità regionali. Nella specie, l'A.N.C.E. afferma che il concetto di sostenibilità non può essere travisato nel senso della ingiustificata limitazione delle potenzialità che concernono performances delle economie reali



nonché i livelli occupazionali all'interno della Regione; che tali aspetti sono strettamente connessi con quelli relativi al confronto fra culture dello sviluppo locale e con l'accesso al sapere per la realizzazione di sistemi competitivi su scala regionale e nazionale;

16. che, per quanto esposto al precedente punto n.13, l'A.N.C.E. promuove, di concerto con le forze rappresentative degli interessi dei produttori e dei lavoratori nonché con i settori delle PP.AA. normativamente investiti di compiti e funzioni in materia, iniziative volte allo sviluppo della formazione, dell'informazione, della ricerca e della sperimentazione per un'economia basata sulla conoscenza sia nelle realtà urbane che nelle aree interne, operando in favore della stipulazione di intese istituzionali, dell'attivazione di strumenti per la programmazione negoziata, della codeterminazione tra settore pubblico e settore privato in punto di scelte sulla programmazione e sulla gestione del territorio;

17. che l'A.N.C.E. guarda alla cooperazione con le PP.AA. regionale e locali al fine di costituire un punto di riferimento utile alla creazione di una *filiera regionale della progettazione e della costruzione per lo sviluppo locale*

art. 1 Accordo/Oggetto:

1 Le parti sopra menzionate si impegnano alla consultazione reciproca in materia di sviluppo locale e delle aree interne nelle aree ricadenti negli ambiti di cui all'art. 1 co.4 della Legge Regionale n.95/2000 ed alla realizzazione, nel periodo indicato nell'articolo seguente:

- a) di Corsi di formazione, di specializzazione, master e stages per giovani laureati nelle discipline tecniche ed economiche aventi per oggetto lo sviluppo locale delle aree sottoutilizzate, come individuate dalle LL. 104/1995, 208/1998 e 289/2002
- b) di Progetti Pilota nel settore dello sviluppo locale, finanziabili o cofinanziabili con dotazioni finanziarie regionali, nazionali o comunitarie;
- c) di ricerche e pubblicazioni scientifiche;
- d) di convegni e di attività di informazione e sensibilizzazione sulla predetta materia;
- e) attività di partecipazione, concertata, ai vari livelli amministrativi, ai fini della elaborazione delle politiche per lo sviluppo delle zone montane e per il consolidamento del dialogo con le istituzioni nazionali e comunitarie, anche ai fini della partecipazione alla c.d. "fase ascendente del diritto comunitario" in materia di politiche regionali e di rafforzamento della coesione economica e sociale nelle aree sottoutilizzate

art. 2 Durata

Il presente accordo ha vigenza per la durata di anni tre a far data dalla sottoscrizione a termini dell'articolo 6.

art. 3 Obblighi dei contraenti

I Regione

Spetta alla Regione Abruzzo:

- a. di svolgere le attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti dei Comuni e delle Autonomie funzionali;
- b. di pubblicizzare ciascuna e tutte le iniziative dei firmatari nel settore sviluppo locale;
- c. di definire le priorità che sintetizzino gli interessi dei contraenti nella elaborazione delle politiche di sostegno alle aree meno sviluppate della Regione, per la crescita economica compatibile con la tutela del territorio;
- d. di promuovere iniziative di aggiornamento per gli amministratori sulle principali novità emergenti nei settori della produzione che investono i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni Locali;
- e. di formulare nei confronti dei firmatari del presente protocollo d'intesa proposte in ordine alla progettazione di convegni tematici;



- f. di promuovere e sostenere i partenariati regionali, nazionali, europei ed internazionali, per la partecipazione ai finanziamenti delle autorità ed organizzazioni nazionali, comunitarie ed internazionali nel settore dello sviluppo locale, mettendo a disposizione dei contraenti il presente accordo, per tale scopo, anche i propri Uffici di rappresentanza presso il Governo centrale e presso l'Unione Europea;
- g. di coordinare, di concerto con gli altri partners, la realizzazione di stages e percorsi formativi per giovani laureati nelle discipline tecniche, ambientali ed economiche

II Co.d.e.m.m.

Spetta al CO.D.E.M.M.:

- a. di progettare, organizzare e dirigere i corsi di alta formazione e specializzazione nel settore dello sviluppo locale;
- b. di prestare assistenza tecnica agli Enti delle aree interne, con particolare riguardo ai Comuni ed agli Enti Montani, per la realizzazione di progetti di sviluppo locale.
- c. di coordinare, di concerto con gli altri partners, la realizzazione di stages e percorsi formativi per giovani laureati nelle discipline tecniche, ambientali ed economiche;
- d. di svolgere ogni altra attività, nell'interesse dei firmatari del presente protocollo d'intesa, che sia prevista dal proprio Statuto.

III Uncem

Spetta all'U.N.C.E.M.:

- a. di coordinare i Comuni e gli Enti Montani nella partecipazione ai progetti ed alle iniziative ex pp. 1 e 2
- b. di promuovere e coordinare i convegni itineranti per l'illustrazione dei progetti di sviluppo locale e per il coinvolgimento dei comuni montani
- c. di coordinare, di concerto con gli altri partners, la realizzazione di stages e percorsi formativi per giovani laureati nelle discipline tecniche, ambientali ed economiche

IV Ance

Spetta all'A.N.C.E.:

- a. di informare e sensibilizzare i propri associati nel settore sviluppo locale
- b. di definire le priorità che sintetizzino gli interessi degli associati nella elaborazione delle politiche di sostegno alle aree meno sviluppate della Regione, per la crescita economica compatibile con la tutela del territorio
- c. di copromuovere seminari di aggiornamento per gli imprenditori e per i pubblici amministratori sulle principali novità emergenti nei settori della produzione che investono i rapporti con le Pubbliche Amministrazioni Locali
- d. di formulare proposte in ordine alla progettazione di convegni tematici
- e. di promuovere e sostenere i partenariati per la partecipazione ai finanziamenti messi a disposizione da pubblici poteri ad ogni livello;
- f. di coordinare, di concerto con gli altri partners, la realizzazione di stages e percorsi formativi per i giovani nelle discipline tecniche, ambientali ed economiche, anche attraverso il sistema delle Scuole Edili abruzzesi.

art.4 Comitato di Monitoraggio

Un Comitato di Monitoraggio sovrintende all'esatta applicazione delle clausole del presente accordo.

Esso è composto da otto membri, in ragione di due per ciascuna delle parti contraenti, ed è presieduto dal Dirigente preposto al Settore competente per lo sviluppo delle aree montane della Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Direzione Regionale per le Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli.

Per i membri del Comitato non è prevista retribuzione od altra indennità.

art.5 Copertura finanziaria



Il presente accordo non prevede oneri finanziari per le parti contraenti, salvo quelli normalmente previsti per lo svolgimento delle ordinarie funzioni, la cui copertura è comunque assicurata da altra disciplina

art.6 Pubblicazione ed entrata in vigore

Il presente accordo entra in vigore il giorno successivo a quello della sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti degli Enti descritti in premessa ovvero dai soggetti a ciò espressamente delegati o autorizzati, secondo le norme applicabili.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 29.12.2004, n. 1412:

Approvazione del protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e il CRESA per la attivazione dell'Osservatorio regionale della montagna abruzzese di cui alla Legge Regionale 18 maggio 2000, n. 95, articolo 47.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di istituire formalmente l'Osservatorio Regionale della Montagna, in attuazione

dell'art. 47 della L.R. 95/2000;

2. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e il Centro Regionale di Studi e Ricerche Economiche e Sociali (CRESA) di cui all'all. A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare il Servizio "Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano", della Direzione Riforme istituzionali, Enti Locali, Controlli di coordinare l'attività, secondo quanto disposto nel Protocollo d'Intesa;
4. di pubblicare il presente atto, per estratto, nel *B.U.R.A.*



AII. A

PROTOCOLLO D'INTESA

**TRA
REGIONE ABRUZZO E
CRESA**

Documento composto da n. ⁴..... facciateALLEGATO n. ¹.....Data di sottoscrizione n. ¹⁶¹²..... del **29 DIC. 2004**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

PER L'ISTITUZIONE DELL' "OSSERVATORIO REGIONALE DELLA MONTAGNA"

Premesso che:

La realizzazione dell'Osservatorio regionale della montagna rappresenta:

- uno degli interventi più significativi a sostegno dell'azione di politica regionale destinata a realizzare il riequilibrio territoriale tra le aree costiere e le aree montane;
- la sistematica conoscenza delle variabili socio-economiche, l'osservazione dello stato dell'ambiente e del territorio e dell'impatto degli interventi attuati per l'individuazione di politiche di programmazione finalizzate al superamento degli squilibri economici sociali ed ambientali del territorio regionale;
- una più concreta collaborazione tra la Regione e il Centro Regionale di Studi e Ricerche Economico-Sociali (CRESA), Ente di rappresentanza del Sistema Camerale nel campo della ricerca e della programmazione in generale.

La Regione Abruzzo ha già intrapreso una serie di iniziative dirette:

- a svolgere una azione sinergica di raccordo e di collegamento tra gli Enti Montani e le Autonomie funzionali anche attraverso il Tavolo di concertazione promosso ai sensi dell'art. 7 della L.R. 11/2003;
- a sostenere l'attività delle Istituzioni montane attraverso incontri e seminari svolti presso le sedi degli Enti, ritenendo utile ed opportuno cogliere le specificità di ogni territorio ed evitare di accomunare le differenti realtà in un tutt'uno indistinto, al fine di analizzare le esigenze e le problematiche che riguardano le zone interne e la popolazione che in esse vive e porre in essere forme di intervento adeguate e quanto più possibile efficaci per evitare il fenomeno dello spopolamento;
- a coordinare la realizzazione di un più ottimale sistema informativo degli Enti montani anche attraverso iniziative intraprese con la Struttura Speciale di Supporto "Sistema informativo regionale" e l'ARIT atte a valorizzare il patrimonio culturale delle aree interne.

Considerato che:

- per il superamento dello squilibrio tra le zone costiere e le zone montane è necessario dotarsi di strumenti operativi adeguati ed attivare tutte le risorse per approfondire la conoscenza dello stato socio economico ed ambientale del territorio montano;
- nell'ambito di tale priorità, la Regione Abruzzo intende dare attuazione all'art. 47 della L.R. 95/2000, con il quale è stato istituito con sede presso il CRESA, l'Osservatorio regionale della montagna, allo scopo di acquisire la sistematica conoscenza delle variabili socio-economiche, l'osservazione dello stato dell'ambiente e del territorio e dell'impatto degli interventi attuati in ambito montano, attraverso la raccolta, elaborazione dei dati relativi alla situazione ed a problematiche specifiche;
- non essendo state previste per l'Osservatorio regionale della montagna, nel bilancio del corrente esercizio finanziario specifiche risorse finanziarie, occorre far ricorso alle risorse umane e strumentali disponibili all'interno dell'Amministrazione regionale e promuovere pertanto un progetto di carattere sperimentale che comporta la predisposizione di una banca-dati informativa della realtà sociale ed economica delle zone montane della Regione nonché una verifica delle azioni compiute e delle risorse finanziarie investite;
- il CRESA, ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, ha come finalità:
 - lo svolgimento e coordinamento di studi, indagini e ricerche sull'economia della Regione e sulle prospettive di sviluppo anche per conto delle Camere aderenti;

- lo studio dei problemi e delle iniziative concernenti la programmazione economica regionale con particolare riguardo ai piani regionali ed agli interventi delle pubbliche amministrazioni, diretti a migliorare le condizioni economiche e sociali della Regione;
 - lo svolgimento di studi e ricerche per conto della Regione e di altri Enti Pubblici;
 - la consulenza di informatica per gli Enti associati;
 - il supporto unitario al Sistema camerale abruzzese per le funzioni di monitoraggio dell'economia di cui alla legge regionale n.11/99;
- il CRESA ha svolto una intensa attività nel campo degli studi economico e sociali diretta ad evidenziare, analizzare ed approfondire aspetti, temi e problemi della realtà regionale e sulla specificità della montagna, pubblicando di recente: " La montagna italiana tra marginalità e sviluppo" " La montagna abruzzese- indicatori di marginalità";
 - il CRESA, con nota n. 206 del 23 luglio 2004, ha manifestato la propria disponibilità a fornire il proprio supporto per l'istituzione dell'Osservatorio regionale della montagna, pur in assenza di risorse finanziarie;

tutto ciò premesso e considerato

tra i soggetti sopra menzionati si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1

Finalità

I sottoscrittori, Giunta Regionale d'Abruzzo, attraverso il Componente la G.R. nella persona dell'Assessore Regionale protempore preposto alle Politiche per lo sviluppo montano, Sig. Antonio Prospero, e il Centro Regionale di Studi e Ricerche Economico -sociali (CRESA), nella persona del Presidente protempore Giorgio Rainaldi, in attuazione dell'art. 47 della L.R. 95/2000 nonché in attuazione del DPEFR 2004/2006 (approvato con Delibera del C.R. n. 128/6 del 2/03/2004), si impegnano a garantire l'attuazione delle finalità del presente protocollo, secondo le rispettive competenze, affinché l'apporto dei contributi sia diretto al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- realizzazione di un progetto di carattere sperimentale che comporta la predisposizione di una banca-dati informativa della realtà sociale ed economica delle zone montane della Regione;
- una verifica delle azioni compiute e delle risorse finanziarie investite nelle zone montane sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo ed in particolare sulla programmazione delle Comunità Montane relativamente alle risorse del Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali.

Articolo 2

Piano di attività

Con il presente protocollo i sottoscrittori promuovono le seguenti iniziative, in relazione agli obiettivi sopra indicati:

- raccolta ed elaborazione dei dati relativi alla situazione sociale ed economica degli Enti montani e alle problematiche del territorio abruzzese montano per migliorarne la conoscenza;
- Monitoraggio degli interventi programmati ed attuati dalle Comunità Montane con le risorse Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali di cui all' art. 5, comma 4, lettera a) L.R.95/2000, erogate nel triennio 2001/2003, attraverso l'esame dei Piani Operativi Annuali, dei rendiconti sull'utilizzazione delle somme loro assegnate nel predetto periodo e delle relazioni sullo stato di attuazione degli interventi e delle azioni intraprese dalle Comunità Montane, ai sensi dell'art. 10, comma 8, della L.R. 95/2000 per acquisire elementi conoscitivi sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo sulla programmazione delle Comunità Montane.

Articolo 3

Attività della Regione

La Regione promuove e sostiene gli obiettivi del presente protocollo attraverso le seguenti azioni:

1. messa a disposizione del CRESA delle informazioni e dei procedimenti di competenza regionale;



2. favorire un' azione di supporto, coordinamento, assistenza e comunicazione tra gli Enti montani, le Strutture Regionali e le Autonomie funzionali;
promuovere la collaborazione con la Struttura "Sistema Informativo Regionale" attraverso i suoi moduli organizzativi statistico, informatico- telematico e territoriale- cartografico;
divulgazione e diffusione dei risultati ai quali si perviene tramite il Servizio Stampa della Regione.

Articolo 4 Attività del CRESA

Il CRESA promuove e sostiene gli obiettivi del presente protocollo impegnandosi a:

1. realizzare una banca-dati per la conoscenza della situazione sociale ed economica degli Enti montani abruzzesi;
2. analisi dei dati, elaborati dal punto di vista quali-quantitativo, finalizzata ad una programmazione regionale più specifica per le realtà montane;
3. elaborazione dei contenuti dei Programmi Operativi annuali, dal 2001 al 2003, delle Comunità Montane realizzati con il Fondo Regionale per la Montagna;

L'attività del CRESA è svolta secondo le seguenti fasi.

1. Sviluppo e messa a punto del progetto entro sei mesi dalla firma del protocollo;
2. realizzazione della banca dati, avvio delle rilevazioni di campo e sviluppo analisi e verifiche entro i successivi sei mesi;
3. implementazione e messa a regime dell'osservatorio a seguito della assegnazione delle risorse finanziarie da parte della regione per gli anni successivi.
4. divulgazione e diffusione delle informazioni tramite pubblicazioni e supporti telematici.

Articolo 5 Coordinamento operativo

Il coordinamento operativo dell' attività prevista dal presente protocollo d'intesa è affidato al Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione "Riforme istituzionali, Enti Locali, Controlli.



DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE CACCIA E PESCA

DETERMINAZIONE 18.01.2005, n. DH/02:

Determinazione n. DH/115/04 del 16 dicembre 2004 – Autorizzazione cancellazione vincolo di indivisibilità Ditta Ruggieri Mario e Datore Giansante Elena. – RETTIFICA.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

- di rettificare la Determinazione DH/115/04 del 16 dicembre 2004 al secondo paragrafo, terza riga del determinato, nel senso che la dizione “Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara - Registro Particolare n. 3554 e Registro Generale 4063” è sostituita con la dizione “Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pescara - Registro Particolare n. 3335 e Registro Generale n. 4010”.

IL DIRETTORE

Dott. Gaetano Valente

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE
CACCIA E PESCA

*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DEL-
L'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 24.01.2005, n. DH10/1:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Domanda n. 04156552236 del 29.07.2002. Opere:

Ristrutturazione ed ampliamento locale stoccaggio prodotti aziendali ed acquisto macchine. Ditta SBORGIA Guglielmo... Omissis.... Settore Produttivo: Ortofrutticoltura. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n. 191 del 19/03/2001, il contributo in conto capitale di € **24.668,75** in favore della Ditta: **SBORGIA Guglielmo** ...*omissis*... e residente in Via Aterno 4 del Comune di Spoltore (Prov. PE) - ...*omissis*... – mediante emissione di assegno circolare;
 - che la quota Regionale trova capienza nell’impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26/06/2001 e accreditati sul c/c infruttifero ...*omissis*...;
 - di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l’elenco di liquidazione da trasmettere all’A.G.E.A.;
 - di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 6 facciate;
 - certificato della Camera di Commercio, formati da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Luigi Donadio

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 15.12.2004, n. DI3/90:

**Cava di ghiaia in località "Colle Muzza"
Comune di Isola Del Gran Sasso (Provincia
di Teramo) Ditta: EUROSIDE SRL. Auto-
rizzazione ampliamento.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta EUROSIDE SRL., nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in via San Gabriele - Comune di Isola Del Gran Sasso (TE), è autorizzata all'ampliamento della cava di ghiaia sita in località "Colle Muzza" del Comune di Campli (TE) individuata in Catasto al foglio 7 particelle nn. 280 (parte) - 635 (parte) alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Dirigente del Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino a ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori e di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del

D.Lgs. 624/96, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie.

Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 175.000,00 (centosettantacinquemila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n. 2222313/EP emessa in data 13.06.2003 dalla SOCIETÀ FIN.RO.MA. SPA. DI ROMA.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- *Prima dell'inizio dei lavori devono essere installati i nuovi termini lapidei comunicando l'avvenuta esecuzione all'Ufficio Cave e Torbiere;*
- *Le scarpate di abbandono, perfettamente raccordate con il piano di campagna circostante, devono essere sagomate con il materiale in posto e una pendenza non superiore a 30° sull'orizzontale;*
- *Deve essere mantenuta una distanza costante non superiore a 40,00 metri tra il fronte di scavo e la scarpata di ripristino;*
- *Il materiale utilizzato per il ripristino ambientale non deve essere ricompreso nell'elenco allegato al D.L.vo n. 22/1997;*

- *La profondità massima di scavo deve risultare 2,00 metri sopra il livello massimo della falda acquifera;*
- *Il rimboschimento dell'area interessata deve avvenire mediante la piantagione di specie arboree autoctone con sesto di impianto 2,00 x 2,00 secondo le tecniche e modalità previste nel progetto inerente il rimboschimento compensativo a firma dell'ing. Manente Andrea.*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 9.569 e complessivamente di mc. 28.707 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) n. 1 escavatore 100 HP; b) n. 1 pala gommata 120 HP; c) n. 4 autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Dirigente del Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 15.12.2004, n. DI3/94:

Cava di ghiaia in località "Piane Tronto" Comune di Controguerra (Provincia di Teramo) Ditta: FORTRANS SNC. Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

La ditta FORTRANS SNC., nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in Contrada San Giovanni n. 46 di Colonnella (TE), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Piane Tronto" del Comune di Controguerra (TE) individuata in Catasto al foglio 3 particelle nn. 22-61-84-110-111-154 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta deve osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Dirigente del Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del presente provvedimento.

to e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino a ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori e di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59, al Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie.

Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 120.000,00 (centoventimila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n. 045/71/795.624 emessa in data 13.12.2004 dalla SOCIETÀ ASSIMOCO ASSICURAZIONI SPA. DI MILANO.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- *Prima dell'inizio dei lavori deve essere delimitato tutto il perimetro dell'area di cava mediante installazione di termini lapidei disposti alla distanza di 5,00 metri dai confini di proprietà e di 50,00 metri dal limite demaniale (argine destro del fiume Tronto, nonchè di un piezometro nella zona più prossima al fiume Tronto);*
- *Le scarpate di scavo devono essere sagomate con pendenza non superiore a 30° sull'orizzontale;*

- *Il materiale utilizzato per il ripristino ambientale non deve essere ricompreso nell'elenco allegato al D.L.vo n. 22/1997 (Decreto Ronchi);*

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità media estraibile annualmente è di mc. 19.480 e complessivamente di mc. 38.960 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici omologati a norma di legge:

- a) n. 1 escavatore; b) n. 1 ruspa; c) vari autocarri.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Dirigente del Servizio Sviluppo Attività Estrattive e Minerarie, allegato "E" art. 6 L.R. 67/87.

Art. 11

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta**

**DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ATTIVITA'
ESTRATTIVE E MINERARIE**

DETERMINAZIONE 18.01.2005, n. DI3/02:

L.R. 26/07/1983, n. 54 – Provvedimento di Concessione art. 14 – Aggiornamento canoni anno 2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le causali di cui alle premesse, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 nonché agli artt. 10 e 31 della L.R. 54/83, per l'anno 2005 i seguenti canoni per l'estrazione di alcuni dei materiali elencati nell'art. 1 nn. 1-2 della L.R. 54/83:

- estrazione dei materiali lapidei dagli alvei e dai luoghi di competenza regionale: **€ 2,10** al metro cubo, in caso di abuso **€ 3,27** salvo le ulteriori sanzioni previste dalla legge;
- calcare (con impiego di sostanze esplosive): **€ 0,54** al metro cubo;
- calcare (con impiego di mezzi meccanici): **€ 0,85** al metro cubo;
- ghiaia: **€ 1,05** al metro cubo;
- sabbia: **€ 1,31** al metro cubo;
- gesso: **€ 1,05** al metro cubo;
- argilla: **€ 0,58** al metro cubo;
- travertino: **€ 15,74** al metro cubo;
- pietra da taglio: **€ 9,12** al metro cubo.

Per i materiali suindicati, da calcare a pietra da taglio, in caso di abuso i canoni saranno maggiorati del 20%.

La presente determinazione dovrà essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 20.01.2005, n. DC2/007:

L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Notaresco (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. Di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 27.12.2001, n. 84, in favore del Comune di Notaresco (TE) il contributo semestrale costante in conto rata posticipata, per la durata di venti anni, di € 3.789,77, pari al 3,8671161403% della quota di mutuo di € 98.000,00, concesso dalla Cassa DD.PP. S.p.A. – pos. 4422782 00 - e contenuto nei limiti della spesa massima ammissibile a finanziamento, per il completamento della rete di distribuzione del gas metano nelle c.de Manganella, Scarpone e Guardia Vomano.
2. Di corrispondere il contributo regionale di cui sopra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP. S.p.A., mediante semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, per l'intera durata del mutuo, fissata in venti anni, ed alle scadenze previste nel relativo piano di ammortamento.

3. Che la copertura finanziaria della somma di € 7.579,55, quale rata di ammortamento annuale del mutuo ventennale di € 98.000,00, al tasso del 4,65%, è assicurata nell'ambito dello stanziamento di cui all'art. 18 della L.R. n. 84/01 citata.
4. Che il presente provvedimento non comporta nuovo impegno di spesa ai sensi dell'art. 51 della L.R. 81/77, come integrato dall'art. 3 della L.R. 13/99, in quanto il relativo onere trova capienza nell'impegno n. 1 assunto sul cap. 152360 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 4929 del 27.12.96.
5. Di autorizzare il Servizio Affari Finanziari e Ragioneria ad effettuare i pagamenti inerenti e conseguenti al presente provvedimento.
6. Gli impegni assunti come sopra, ai sensi dell'art. 51, comma 5 della L.R. n. 81/77 come integrato dall'art. 3 della L.R. n. 13/99, sono estesi per tanti esercizi quanto sono le annualità da pagare, sugli stanziamenti del pertinente capitolo di bilancio di previsione degli esercizi successivi.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. n. 84/01, in base ai parametri di cui all'art. 4 della stessa L.R. n. 84/01 ed alla spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione, ovvero, in applicazione dell'art. 9 comma 3 della L.R. n. 25/95 sulla base delle spese sostenute di cui sarà stata prodotta la relativa documentazione.

La deliberazione comunale che approva il certificato di collaudo o di regolare esecuzione deve essere trasmessa al competente Servizio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95, come modificato dall'art. 8 comma 5 della L.R. n. 141/00, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ed ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR

territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 20.01.2005, n. DC2/008:

L.R. 27.12.2001 n. 84: "Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo" – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Scerni (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. Di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 27.12.2001, n. 84, in favore del Comune di Scerni (CH) il contributo semestrale costante in conto rata posticipata, per la durata di venti anni, di € 9.123,25, pari al 3,8013527155% della quota di mutuo di € 240.000,00, concesso dalla Cassa DD.PP. S.p.A. – pos. 4422989 00 - e contenuto nei limiti della spesa massima ammissibile a finanziamento, per l'ampliamento della rete

gas metano nelle località Cipressi, Cerase, Reliscia e Fontenuova.

2. Di corrispondere il contributo regionale di cui sopra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP. S.p.A., mediante semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, per l'intera durata del mutuo, fissata in venti anni, ed alle scadenze previste nel relativo piano di ammortamento.
3. Che la copertura finanziaria della somma di € 18.246,49, quale rata di ammortamento annuale del mutuo ventennale di € 240.000,00, al tasso del 4,45%, è assicurata nell'ambito dello stanziamento di cui all'art. 18 della L.R. n. 84/01 citata.
4. Che il presente provvedimento non comporta nuovo impegno di spesa ai sensi dell'art. 51 della L.R. 81/77, come integrato dall'art. 3 della L.R. 13/99, in quanto il relativo onere trova capienza nell'impegno n. 1 assunto sul cap. 152360 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 4929 del 27.12.96.
5. Di autorizzare il Servizio Affari Finanziari e Ragioneria ad effettuare i pagamenti inerenti e conseguenti al presente provvedimento.
6. Gli impegni assunti come sopra, ai sensi dell'art. 51, comma 5 della L.R. n. 81/77 come integrato dall'art. 3 della L.R. n. 13/99, sono estesi per tanti esercizi quanto sono le annualità da pagare, sugli stanziamenti del pertinente capitolo di bilancio di previsione degli esercizi successivi.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. n. 84/01, in base ai parametri di cui all'art. 4 della stessa L.R. n. 84/01 ed alla spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, in applicazione dell'art. 9 comma 3 della L.R. n. 25/95 sulla base delle spese sostenute di cui sarà stata prodotta la relativa documentazione.

La deliberazione comunale che approva il certificato di collaudo o di regolare esecuzione deve essere trasmessa al competente Servizio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95, come modificato dall'art. 8 comma 5 della L.R. n. 141/00, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ed ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 20.01.2005, n. DC2/009:

L.R. 27.12.2001 n. 84: "Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo" – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Barete (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. Di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 27.12.2001, n. 84, in favore del Comune di Barete (AQ) il contributo semestrale costante in conto rata posticipata, per la durata di venti anni, di € 5.204,09, pari al 3,8836496783% della quota di mutuo di € 134.000,00, concesso dalla Cassa DD.PP. - pos. 4436637 00 - e contenuto nei limiti della spesa massima ammissibile a finanziamento, per il completamento della rete di distribuzione del gas metano, destinata a servire n. 70 utenze convenzionali, determinate secondo i parametri di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 84/01.
2. Di corrispondere il contributo regionale di cui sopra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP., mediante semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, per l'intera durata del mutuo, fissata in venti anni, ed alle scadenze previste nel relativo piano di ammortamento.
3. Che la copertura finanziaria della somma di € 10.408,18, quale rata di ammortamento del mutuo ventennale di € 134.000,00, al tasso del 4,70%, è assicurata nell'ambito dello stanziamento di cui all'art. 18 della L.R. n. 84/01 citata.
4. Che il presente provvedimento non comporta nuovo impegno di spesa ai sensi dell'art. 51 della L.R. 81/77, come integrato dall'art. 3 della L.R. 13/99, in quanto il relativo onere trova capienza nell'impegno n. 2 assunto sul cap. 152360 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 6363 del 21.12.95.
5. Di autorizzare il Servizio Affari Finanziari e Ragioneria ad effettuare i pagamenti inerenti e conseguenti al presente provvedimento.
6. Gli impegni assunti come sopra, ai sensi dell'art. 51, comma 5 della L.R. n. 81/77 come integrato dall'art. 3 della L.R. n.13/99,

sono estesi per tanti esercizi quanto sono le annualità da pagare, sugli stanziamenti del pertinente capitolo di bilancio di previsione degli esercizi successivi.

7. Di autorizzare gli ulteriori provvedimenti con la prescrizione che l'importo delle spese tecniche e generali venga ricondotto nell'ambito dell'aliquota del 14% dell'importo lordo dei lavori, come stabilito dall'art. 3, lett. c), comma 1 della L.R. n. 84/01.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. n. 84/01, in base ai parametri di cui all'art. 4 della stessa L.R. n. 84/01 ed alla spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, in applicazione dell'art. 9 comma 3 della L.R. n. 25/95 sulla base delle spese sostenute di cui sarà stata prodotta la relativa documentazione.

La deliberazione comunale che approva il certificato di collaudo o di regolare esecuzione deve essere trasmessa al competente Servizio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95, come modificato dall' art. 8 comma 5 della L.R. n. 141/2000, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ed ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 20.01.2005, n. DC2/011:

L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Ateleta (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. Di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 27.12.2001, n. 84, in favore del Comune di Ateleta il contributo in conto rata di durata ventennale, comprensiva di capitale ed interessi, il cui importo non potrà superare la rata di ammortamento della quota di mutuo di € 148.000,00, per l'ampliamento della rete di distribuzione interna del gas metano in località S. Elena;
2. Che la copertura finanziaria della somma di € 11.349,11, quale rata di ammortamento del mutuo ventennale di € 148.000,00, al tasso del 4,55%, è assicurata nell'ambito dello stanziamento di cui all'art. 18 della L.R. n. 84/01 citata, sull'impegno n. 2 assunto sul cap. 152360 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 6363 del 21.12.95, ai sensi della L.R. n. 25/95.
3. Di corrispondere il contributo regionale di cui sopra direttamente ed irrevocabilmente

alla Cassa DD.PP. S.p.A., mediante semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, per l'intera durata del mutuo, fissata in venti anni, ed alle scadenze previste nel relativo piano di ammortamento.

4. Di stabilire, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 81/77 come integrato dall'art. 3 della L.R. n. 13/99, che l'impegno assunto come sopra è esteso, per tanti esercizi quanti sono le annualità da pagare, sugli stanziamenti del pertinente capitolo di bilancio di previsione della spesa.
5. Di stabilire che con successivo provvedimento dirigenziale è disposta l'erogazione del contributo regionale definitivo, fino all'importo massimo di € 12.293,33 annuo, a seguito della presentazione della documentazione prevista dall'art. 8, comma 2 della L.R. n. 84/01 e con l'inizio dell'ammortamento del mutuo stesso.
6. Che l'impegno è stato assunto dal competente Servizio Ragioneria e Credito sul cap. 152360 con iscrizione sull'impegno n. 2 del 10.01.1996 per l'importo globale di € 5.784.317,27, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 6363 del 21.12.95.
7. Che i lavori devono iniziare entro l'8.05.2005, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 84/01 e della delibera della Giunta Regionale n. 1306 del 16.12.2004.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.* ed ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE ED
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 18.01.2005, n. DC7/10:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15.
– **Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di CANSANO (AQ).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Cansano, a riservare in via provvisoria per un periodo massimo di anni 2, l'alloggio popolare sito in via Superiore della Fonte n. 32 di cui alla delibera del Commissario Prefettizio n. 28 del 12.12.04 al nucleo familiare della sig. De Vincentis Cinzia e comunque fino all'individuazione del legittimo assegnatario;
- di subordinare l'assegnazione acchè la sig.ra De Vincentis Cinzia si impegni formalmente a rilasciare l'alloggio alla scadenza contrattuale nelle stesse condizioni di fruibilità e finiture esistenti al momento della consegna dell'alloggio;
- di impegnare il Comune a predisporre i necessari provvedimenti per l'emanazione di un bando di assegnazione alloggi E.R.P.;
- l'assegnazione deve essere comunque effettuata senza ledere gli interessi dei soggetti collocati nella eventuale graduatoria generale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA

DETERMINAZIONE 20.01.2005, n. DG14/01:
Gruppo di lavoro tecnico su acqua destinata al consumo umano – istituzione Commissione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Direttiva 98/83/CEE del Consiglio in data 3.11.1998 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;

Visto il D.L.vo 2.2.2001, n. 31 e la successiva modifica ed integrazione (D.L.vo 2.2.2002, n. 27) in attuazione della Direttiva 98/83/CE;

Vista la L.R. 29.07.1998, n. 64 istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Tutela Ambientale (ARTA);

Richiamato la D.G.R. n. 206 del 23.02.2000 con la quale si è proceduto, nell'ambito di ciascuna Direzione e Strutture Speciali di supporto, ad individuare i Servizi, le posizioni di Staff e gli Uffici, con l'individuazione della relativa competenza;

Dato atto che la materia "acque ad uso potabile" è stata assegnata nell'ambito della Direzione Sanità al Servizio Prevenzione Collettiva ed in particolare all'Ufficio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione;

Considerato il DM Sanità del 16.10.1998 "Approvazione delle linee guida concernenti l'organizzazione del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.) nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali;

Preso visione della D.G.R. 12.03.04 n. 135 su "Acqua destinata al consumo umano (Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 modificato ed integrato con successivo Decreto Legislativo 2 febbraio 2002 n. 27). Linee guida per i controlli, criteri generali per programmi di controlli esterni e relativa competenza delle Aziende

USL”, in particolare del punto 2 nel quale è prevista la istituzione di un Gruppo di lavoro per la risoluzione di eventuali problematiche attuative, nella fase applicativa della normativa in oggetto, coordinato dalla Servizio Prevenzione Collettiva;

Rilevato che con nota prot. n. 9961/14 del 25.05.04 il Responsabile dell’Ufficio I.A.N. ha richiesto la designazione di nominativi per la costituzione del gruppo e che tra le designazioni pervenute da parte dei Consorzi si rileva la disponibilità del Dott. Ing. Corrado Rossi a fronte della indicazione del Consorzio Acquedottistico Morsicano S.p.a. con sede in via S. Pertini n. 65 ad Avezzano;

Ritenuto di inserire nel gruppo di lavoro il Dott. Federico Detti (Dirigente del Settore Chimico -Dipartimento Provinciale di Teramo-ARTA Abruzzo) e la Dott.ssa Angela Del Vecchio (Dirigente del Settore Biotossicologico -Dipartimento Provinciale di Pescara-ARTA Abruzzo) già componenti attivi del gruppo costituito con Determinazione n. 6/S14 del 9.08.2002 per la classificazione delle acque destinate al consumo umano;

Constatata la regolarità tecnico – amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- 1) di costituire il Gruppo di lavoro per la risoluzione di eventuali problematiche attuative nella fase di applicazione della DGR 135/04 (pubblicata sul *BURA* Suppl. Spec. n. 43 del 28.04.04), coordinato dal Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva, così composto:

Responsabili SIAN delle sei Aziende USL della Regione Abruzzo

Dott. Detti Federico Dirigente Chimico ARTA Abruzzo
Dipartimento Provinciale di Teramo;

Dott.ssa Del Vecchio Dirigente Biologo ARTA
Angela Abruzzo
Dipartimento Provinciale di Pescara

Dott Ing. Rossi Corrado Direttore Tecnico Consorzio
Acquedottistico Marsicano
S.p.a.
Via S. Pertini n. 65 Avezzano

- 2) di precisare che il gruppo di lavoro di cui al precedente punto (1) si riunisca presso i locali della Direzione Sanità o, saltuariamente, presso quelle delle AUSL e dell’ARTA;
- 3) che i citati membri ricevono il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione ad ogni seduta e l’indennità di missione da parte dell’Ente di appartenenza secondo la normativa vigente;
- 4) che sarà cura del Dirigente del Servizio Prevenzione Collettiva della Direzione Sanità emanare eventuale integrazione o modifica al presente atto che si rendesse necessaria;
- 5) di pubblicare integralmente il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Domenica Pacifico

DIREZIONE SANITA'
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 18.01.2005, n. DG11/05:
Variatione della ragione sociale, Ditta “ASCOLANA SALUMI s.r.l.” che assume denominazione “SALUMIFICIO DI ANCARANO s.d.a. s.r.l.” con sede in Zona Industriale – Via Piane Tronto – Ancarano (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità di cui
in narrativa -

- il Decreto di riconoscimento con il quale si assegna il numero: 1552/L rilasciato dal Ministero della Salute alla ditta "Ascolana salumi" per lo stabilimento sito ad Ancarano (TE)- Zona industriale- via Piane Tronto è volturato in favore della ditta "Salumificio di Ancarano" lo stabilimento rimane iscritto negli speciali registri previsti dalle normative di riferimento;
- il Sig. Bellora Fabrizio in qualità di Legale rappresentante della ditta Salumificio di Ancarano che per gli effetti del presente Atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo dell'omonimo stabilimento sito in Via piane tronto- zona industriale- Ancarano (TE) -è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale, per il tramite della U.S.L. territorialmente competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;
- di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.
- la pubblicazione della presente Determinazione sul B.U.R.A. (*Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo*).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**Dr. Giuseppe Bucciarelli**

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 19.01.2005, n. DF3/06:

Progetto "Monitoraggio per il controllo delle acque sotterranee" e progetto "Siti inquinati". Costituzione "Gruppo tecnico di coordinamento"-.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**PREMESSO**

- che nell'ambito del "*Programma di monitoraggio per il controllo delle acque sotterranee*", del "*Progetto siti inquinati*" e dei normali controlli d'istituto, i Dipartimenti provinciali dell'ARTA hanno evidenziato il superamento dei limiti di concentrazione di alcuni inquinanti presenti nelle acque sotterranee (sia rispetto a quanto stabilito dal D.Lgs. 152/99 che a quanto stabilito dal D.M. 471/99) in diversi pozzi ubicati in svariati Comuni abruzzesi;
- che la situazione evidenziata dall'Agenzia, proprio in relazione ai rischi per la salute pubblica e per l'ambiente connessi alla presenza di inquinanti nelle acque sotterranee, imponeva ed impone il giusto grado di attenzione da parte delle amministrazioni pubbliche cointeressate, a vario titolo, alla gestione dell'ambiente e della salute pubblica;
- che, al fine di valutare con la necessaria completezza e col giusto grado di approfondimento l'intera vicenda, il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, Dott. Carlo Di Paolo, ha convocato una riunione presso gli uffici di questa Direzione, svoltasi il 7 settembre u.s., cui sono stati invitati rappresentanti della Direzione Regionale Sanità, della Direzione Regionale Territorio, della Province e dell'ARTA;
- che, per cause diverse, alla predetta riunione hanno partecipato solamente rappresentanti dell'ARTA, della ASL di Pescara e della Provincia di Pescara;

- che, comunque, i presenti alla predetta riunione hanno convenuto sulla necessità:
 - che fosse costituita una idonea banca dati nella quale far confluire tutte le informazioni relative alle analisi pregresse effettuate (a qualsiasi titolo e da qualsiasi soggetto competente) sulle acque sotterranee (sia di quelle che hanno dato esito positivo sia di quelle che hanno dato esito negativo);
 - che fossero adeguatamente modificate le campagne di monitoraggio in atto (sia quella afferente il progetto “*siti inquinati*” che quella afferente progetto “*monitoraggio per il controllo delle acque sotterranee*”) anche attraverso l’implementazione delle campagne stesse (nuovi punti di campionamento, prelievi ripetuti nel tempo ecc.)
 - che fosse fornita una “*caratterizzazione*” del sito nell’intorno del punto di campionamento (georeferenziazione dello stesso, sommaria descrizione di eventuali attività antropiche svolte nei pressi del pozzo che possano, in qualche modo, avere attinenza con gli inquinanti trovati, notizie circa l’idrogeologia del sito ecc.);
 - che, ai successivi incontri, fossero presenti oltre all’ARTA ed alle Province anche i rappresentanti della Direzione regionale Sanità ed i rappresentanti delle ASL abruzzesi (sia della prevenzione collettiva che dell’igiene degli alimenti) nonché i rappresentanti della Direzione regionale Ambiente e Gestione Integrata Acque e Suolo, i rappresentanti delle Aziende acquedottistiche ed i rappresentanti degli ATO.
- che, in conseguenza di quanto sopra esposto, il sottoscritto Dott. Franco Costantini ha convocato una riunione, tenutasi l’11 ottobre u.s., cui hanno partecipato i rappresentanti dell’ARTA, delle Province, della Direzione regionale Sanità e delle ASL nonché della Direzione regionale Ambiente e Gestione Integrata Acque e Suolo, delle Aziende acquedottistiche e degli ATO abruzzesi;
- che a seguito della predetta riunione lo stesso Direttore Regionale, con nota del 14 ottobre u.s. indirizzata agli Enti che hanno preso parte alla predetta riunione, ha richiesto tra l’altro:
 - alla Direzione regionale Sanità, alla Direzione regionale Territorio, all’ARTA ed alle Province di designare un proprio rappresentante (uno per ciascuna Direzione regionale, uno per l’ARTA ed uno per ciascuna Provincia, ovviamente) da nominare membro dell’istituendo *gruppo tecnico di coordinamento* entro il 20 ottobre u.s.;
 - alla Direzione regionale Sanità ed alla Direzione regionale Territorio di richiedere alle ASL abruzzesi, agli ATO ed alle aziende acquedottistiche la designazione, entro il 25 ottobre u.s., di due membri del predetto *gruppo tecnico di coordinamento* che rappresentino, il primo tutte le Aziende sanitarie abruzzesi ed il secondo gli ATO e le aziende acquedottistiche abruzzesi (si tenga conto che una diversa rappresentanza – ad esempio uno o due rappresentanti per ASL, un rappresentante per ciascun ATO ed uno per ciascuna azienda acquedottistica – renderebbe sostanzialmente non operativo, perché di difficile gestione anche dal punto di vista della logistica, l’istituendo *gruppo tecnico di coordinamento*);
 - all’ARTA di predisporre un programma di attività che contemplasse l’ottimizzazione delle attività afferenti le campagne di monitoraggio in atto, l’implementazione delle stesse sia attra-

verso il prelievo (e le analisi) di un maggior numero di campioni nei punti già individuati (aumentando la frequenza di campionamento) sia attraverso l'individuazione di nuovi punti di prelievo che possano fornire gli ulteriori necessari elementi conoscitivi atti a caratterizzare l'estensione e la consistenza dei fenomeni e, infine, che fosse in grado di fornire una "caratterizzazione" dei siti nell'intorno di ciascun punto di campionamento (georeferenziazione dello stesso, correlazione dei vari punti con gli acquiferi ad essi sottesi, sommaria descrizione di eventuali attività antropiche svolte nei pressi del pozzo che possano, in qualche modo, avere attinenza con gli inquinanti trovati, ulteriori notizie circa l'idrogeologia del sito ecc.) entro il 22 ottobre u.s., fornendo una stima degli oneri finanziari a ciò necessari. Tale programma di attività sarebbe stato poi trasmesso alle Direzioni regionali Ambiente, Sanità e Territorio;

- alla Direzione regionale Sanità ed alla Direzione regionale Territorio, di formalizzare, entro i successivi 5 giorni dal ricevimento del predetto programma, l'entità della eventuale propria partecipazione economica alla realizzazione del programma stesso;

Considerato che, alla data odierna, hanno fornito il nominativo richiesto, da designare membro del "Gruppo tecnico di coordinamento", solamente i seguenti Enti:

- Provincia di Teramo - Sig. Luigi Guerrini;
- Provincia di Pescara - Dott. Franco Recchia;
- Direzione regionale Territorio - Ing. Pierfranco Colangeli;
- Arta Abruzzo - Dott.ssa Maria Daniela Marcozzi Rozzi - Dott.ssa Giovanna Mancinelli;

Considerato che l'ARTA ha predisposto, nelle sue linee essenziali, il programma di attività generale richiesto che si sostanzia, in realtà, in una revisione, con modifiche ed integrazioni, della Linea Progettuale LP3 già prevista nell'ambito della convenzione Regione Abruzzo/ARTA approvata con determina dirigenziale n. DF3/78/04 del 29.07.2004 e sottoscritta tra le parti il 29.07.2004 e che, pertanto, decade la necessità (almeno allo stato attuale) di prevedere eventuali ulteriori oneri finanziari da destinare a tale attività;

Valutato, pertanto, che il predetto programma di attività potrà essere esaminato direttamente in nel corso delle prime riunioni del "Gruppo tecnico di coordinamento" che con il presente atto viene costituito, non essendo necessario alcun esame preventivo da parte delle Direzioni regionali Sanità e Territorio finalizzato all'individuazione dell'entità della eventuale partecipazione economica alla realizzazione del programma stesso da parte delle predette Direzioni;

Dato atto che l'ARTA, di intesa con la Direzione Turismo Ambiente Energia, ha focalizzato la propria attività sulla problematica afferente il Campo Pozzi S. Angelo (Campo Pozzi Giardino) trasmettendo, con nota n. 429/2005 del 14 gennaio u.s., la richiesta relazione di merito;

Valutata, pertanto, l'opportunità di costituire, seppure in forma parziale, il "Gruppo tecnico di coordinamento" al fine di procedere, almeno, ad una prima valutazione dei contenuti di detta relazione riservandosi di integrare la composizione del citato "Gruppo tecnico di coordinamento" man mano che gli altri Enti che non vi hanno ancora provveduto forniranno i nominativi dei propri rappresentanti in seno a tale gruppo;

Dato atto, quindi, che ricorrono le condizioni per istituire il predetto "Gruppo tecnico di coordinamento" individuando nei seguenti

rappresentanti designati dai soggetti cui ne era stata richiesta l'indicazione, i qualificati ed esperti membri effettivi del *Gruppo* stesso, onde avviare prima possibile la propria indispensabile attività:

Ente	Membri designati
Provincia di Pescara	Arch. Franco Recchia
Provincia di Teramo	Sig. Luigi Guerrini
Direzione Regionale Territorio	Ing. Pierfranco Colangeli
ARTA	Dott.ssa Maria Daniela Marcozzi Rozzi Dott.ssa Giovanna Mancinelli

Ritenuto, altresì, di individuare nel responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche di Ingegneria del Servizio Gestione Rifiuti della Direzione regionale Turismo Ambiente Energia, il "*Referente tecnico del progetto*" per conto della Regione Abruzzo e, quindi, nominarlo membro del predetto "*Gruppo tecnico di coordinamento*";

Stabilito che il "*Gruppo tecnico di coordinamento*" si riunirà secondo cadenze e tempi che saranno concordati, di volta in volta, nell'ambito dei lavori del gruppo stesso con possibilità di partecipazione alle riunioni dei rappresentanti di soggetti (pubblici e/o privati) dei quali, di volta in volta, il Gruppo ne riterrà utile/necessaria la presenza;

Vista la L.R. n. 77/99;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di istituire il "*Gruppo tecnico di coordinamento*";

- di designare, quali membri del citato "*Gruppo tecnico di coordinamento*", i sigg.:

Ente	Membri designati
Direzione Regionale Ambiente	Ing. Franco Campomizzi
Direzione Regionale Territorio	Ing. Pierfranco Colangeli
ARTA	Dott.ssa Maria Daniela Marcozzi Rozzi Dott.ssa Giovanna Mancinelli
Provincia di Teramo	Sig. Luigi Guerrini
Provincia di Pescara	Arch. Franco Recchia

- di stabilire che il "*Gruppo tecnico di coordinamento*" si riunirà secondo cadenze e tempi che saranno concordati, di volta in volta, nell'ambito dei lavori del gruppo stesso con possibilità di partecipazione alle riunioni dei rappresentanti di soggetti (pubblici e/o privati) dei quali, di volta in volta, il Gruppo ne riterrà utile/necessaria la presenza;
- di disporre la notifica del presente atto ai membri del "*Gruppo tecnico di coordinamento*";
- di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul *B.U.R.A.*;
- di riservarsi di integrare il nominativo dei Membri rappresentanti del "*Gruppo tecnico di coordinamento*" man mano che gli stessi saranno designati e comunicati alla Regione dagli altri Enti che non vi hanno ancora provveduto.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO INCENTIVAZIONE
DELL'ECONOMIA TURISTICA

DETERMINAZIONE 30.12.2004, n. DF5/252:

Bando relativo alle azioni del DocUP Abruzzo 2000-2006 obiettivo 2 annualità 2004, destinate al Progetto Integrato Territoriale della Provincia di TERAMO. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA istanze pervenute a valere sull'azione 3.3.1.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, della L.R. 14.09.99, n. 77, i dirigenti regionali adottano, nel rispetto delle direttive ricevute, gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno ed assicurano la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa nell'ambito delle risorse attribuite;

Visto il regolamento 1260/99 del Consiglio dell'Unione Europea, del 21.06.1999, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali Europei;

Considerato che la Regione Abruzzo è stata designata quale autorità responsabile per il Documento Unico di Programmazione della Regione Abruzzo per il periodo 2000-2006 e che tale documento prevede, al capitolo 7.4.8, la predisposizione dei P.I.T. (Progetti Integrati Territoriali) da parte delle Amministrazioni Provinciali Abruzzesi;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 520 del 22.06.2001 di approvazione delle linee guida per la predisposizione dei Progetti Integrati Territoriali;

Vista la successiva deliberazione n. 1045 del 12.11.2001 con la quale:

- è stato approvato il DocUP Abruzzo 2000-2006 per Assi, Misure e Azioni;
- è stato approvato il piano finanziario articolato per Assi, Misure e Azioni;
- sono stati nominati i responsabili di Misura e di Azione;

Visto il Complemento di Programmazione del DocUP Abruzzo Obiettivo 2 (2000-2006) debitamente approvato con atto deliberativo n. 3 del 14.02.2002, come modificato a seguito della riunione del Comitato di Sorveglianza del 3.12.2001 e così presentato alla U.E.;

Considerato che il predetto Complemento di Programmazione del DocUP Abruzzo, al capitolo 2 definisce i P.I.T. specificando, tra l'altro, le Misure ad essi relative;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 577 del 26.07.2002 con la quale è stato approvato il bando di evidenza pubblica per la selezione delle operazioni cofinanziate a valere sull'azione 3.3.1 del DocUp Abruzzo 2000-2006 destinato al PIT della Provincia di Teramo, annualità 2002;

Dato atto che:

- a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione delle istanze di cui al predetto bando e dell'approvazione della graduatoria definitiva, si sono verificate delle economie di spesa;
- si è ritenuto di riutilizzare le suddette economie mediante la riapertura di un nuovo bando di evidenza pubblica destinato al PIT della provincia di TERAMO;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 265 del 21.04.2004 con la quale è stato approvato il predetto bando per l'annualità 2004 contenenti i criteri aggiuntivi proposti dall'Amministrazione provinciale di Teramo ed in particolare l'art. 4 che fissa in euro **871.153,85** la dotazione finanziaria per la realizzazione degli interventi ammessi;

Vista la nota n. 151453 del 28.09.04 con la quale la Provincia di Teramo ha trasmesso l'elenco delle istanze pervenute;

Viste le schede istruttorie tecniche predisposte dall'Ufficio "Vigilanza e Controllo" di questo Servizio;

Dato atto che entro il termine di 60 giorni stabilito per la presentazione delle domande di beneficio, scadente il giorno 14.09.2004 alle ore 12, sono state inoltrate n. 31 istanze come da elenco allegato sotto la lettera A);

Dato atto, inoltre, che a seguito dell'istruttoria effettuata dal competente Ufficio Vigilanza e Controllo di questo Servizio n. 15 domande, riepilogate nell'elenco allegato sotto la lettera B), sono risultate non regolari per le motivazioni indicate nelle schede tecniche istruttorie che formano parte integrante della presente determinazione, seppure ad essa materialmente non allegate;

Considerato che le domande risultate regolari sono state ordinate in graduatoria sulla base dei criteri di priorità e di precedenza previsti dall'avviso pubblico in parola, secondo l'allegato C);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 06.09.2003 che affida alla F.I.R.A. spa, quale organismo intermedio ai sensi dell'art. 2 del Reg. CE 438/01, l'attuazione degli interventi previsti alla misura 3.3, azioni 3.3.1 e 3.3.2 del Docup Abruzzo 2000-2006 e approva il disciplinare di concessione;

Visti i Regolamenti (CE) n. 1260/99, n. 1681/99, n. 438/01 e n. 1145/03;

Ritenuto pertanto di dover approvare la graduatoria provvisoria delle istanze pervenute relativamente al Progetto Integrato Territoriale della Provincia di Teramo;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze di ammissione al cofinanziamento dell'Azione 3.3.1 del DocUP Abruzzo 2000-2006 annualità 2004 mirate alla creazione, ampliamento e ammodernamento di iniziative produttive di beni e servizi da parte di P.M.I. turistiche, dei servizi turistici e dello sport legato al turismo, pervenute nei termini in relazione al P.I.T. della Provincia di TERAMO;
- 2) di dichiarare improcedibili le domande presentate dalle ditte di cui all'allegato B);
- 3) di notificare il presente provvedimento ai soggetti ammessi in graduatoria ai fini della presentazione del progetto esecutivo e della documentazione integrativa, ai sensi dell'art. 7 del bando;
- 4) di incaricare il responsabile dell'Ufficio Sostegno alle Imprese della pubblicazione del presente provvedimento, sul *BURA*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Riccardo Brandimarte

ALLEGATO A)

PIT TERAMO - ANNUALITA' 2004 - Azione 3.3.1

ELENCO ISTANZE PERVENUTE

N. ord.	N. Prot. PIT	Data spedizione	Ditta	Indirizzo	Città	Iniziativa	Localizzazione	Zona	Investimento proposto
1	121881	07/08/04	COMPAGNIA DEL BENESSERE S.a.s.	C.da Pozzo, 224 C.da Marroccoli - S. Filippo	ISOLA DEL GRAN SASSO	Centro benessere	ISOLA DEL GRAN SASSO	Ob 2 - 87.3.c	153.371,25
2	140029	14/09/04	FRASSINETO S.n.c.	Frazione Molviano	CAMPLI	Costruzione piscina con solarium	CAMPLI	Ob 2 - 87.3.c	55.000,00
3	140139	14/09/04	RISTOR SERVICE S.r.l.	Frazione Molviano	CAMPLI	Riqualificazione con potenziamento nuova ricettività camping "Parco dei Piceini"	CAMPLI	Ob 2 - 87.3.c	149.075,76
4	140223	14/09/04	D'ARCHIVIO MASSIMO	Via San Gabriele, 181	ISOLA DEL GRAN SASSO	Realizzazione servizi turistici a basso impatto ambientale e nuova ricettività mediante recupero strutture edicole esistenti	ISOLA DEL GRAN SASSO	Ob 2 - 87.3.c	176.000,00
5	140473	14/09/04	MARINI ADELE	Via Nazionale S.S. 80 Località Centone	CROGNALETO	Recupero e riconversione immobile ad uso garage e locali per attività ludico motorie ammessi a struttura ricettiva "Affittacamere Martin ed Albergo Focochetta"	CROGNALETO	Ob 2 - 87.3.c	120.000,00
6	140539	14/09/04	ALBERGO RISTORANTE PINA	Via S. Gabriele, 183	ISOLA DEL GRAN SASSO	Mantenimento straordinario di riqualificazione Albergo ristorante "Pina"	ISOLA DEL GRAN SASSO	Ob 2 - 87.3.c	65.000,00
7	140542	14/09/04	L'ORTO DI NOE' S.a.s.	Via Cesare Battisti, 50	TERAMO	Edificio destinato a ristorante	TOSSICIA	Ob 2 - 87.3.c	150.000,00
8	140944	14/09/04	PARADISO TERRESTRE S.r.l.	C.da Corneto	CASTELLI	Paradiso Terrestre	CASTELLI	Ob 2 - 87.3.c	149.935,00
9	140946	14/09/04	HOTEL ZUNICA S.r.l.	P.zza Filippo Pappi, 14	CIVITELLA DEL TRONTO	Restauro e riqualificazione Hotel "Zunica"	CIVITELLA DEL TRONTO	Ob 2 - 87.3.c	119.725,04
10	140948	14/09/04	MONTE CAMICIA S.r.l.	C.da Corneto	CASTELLI	Monte Camicia	CASTELLI	Ob 2 - 87.3.c	149.763,00
11	140951	14/09/04	LA POSADA DEL PARCO S.a.s.	Frazione Rippe	CIVITELLA DEL TRONTO	La Posada del Parco	CIVITELLA DEL TRONTO	Ob 2 - 87.3.c	135.199,20
12	140954	14/09/04	PARADISO TERRESTRE S.r.l.	C.da Corneto	CASTELLI	La Bottega dei Tesori	CASTELLI	Ob 2 - 87.3.c	150.335,00
13	140956	14/09/04	MARINELLI S.a.s.	Via S. Giorgio	CROGNALETO	Locada Marinelli: Ristrutturazione, ampliamento cambio di destinazione d'uso di una parte del fabbricato per realizzaz. alloggi camper	CROGNALETO	Ob 2 - 87.3.c	177.267,27
14	141084	14/09/04	GRAN SASSO TOURSERVICE S.r.l.	Via D'Ascanio Don Fioravante, 12	MONITORIO AL VOMANO	Realizzaz. area attrezzata e di sosta per camper	MONITORIO AL VOMANO	Ob 2 - 87.3.c	139.050,01
15	141215	14/09/04	RENT SPORT DI Fausto Di Cesare	Località Campo dei Venti Frazione Prato Selva	FANO ADRIANO	Recupero e riqualificazione immobile ad uso noleggio di attrezzature per sport montano attività informative turistica e vendita prodotti artigianato locale e gadget del parco	FANO ADRIANO	Ob 2 - 87.3.c	100.000,00
16	141258	14/09/04	TURINPRATI S.r.l.	Frazione Prati di Tivo	PIETRACAMELA	Riqualificazione struttura alberghiera esistente denominata "Hotel Amoroocchi" mediante ristrutturazione edifica per adeguamento norme igiene e sicurezza ed eliminaz. Barriere architettoniche	PRATI DI TIVO - PIETRACAMELA	Ob 2 - 87.3.c	150.000,00
17	141383	14/09/04	LO.FRI S.r.l.	Frazione Prati di Tivo	PIETRACAMELA	Riqualificazione struttura alberghiera esistente denominata "Hotel Miramonti" mediante lavori di straordinaria manutenzione ed adeguamento a norme d'igiene e sicurezza ed eliminaz. Barriere architettoniche	PRATI DI TIVO - PIETRACAMELA	Ob 2 - 87.3.c	150.000,00
18	141385	14/09/04	OSTERIA DEGLI ULIVI S.a.s.	Corso Valentini, 124	MONITORIO AL VOMANO	Rifugio degli Ulivi	MONITORIO AL VOMANO	Ob 2 - 87.3.c	208.200,00
19	141389	14/09/04	OSTERIA DEGLI ULIVI S.a.s.	Corso Valentini, 124 Via Nazionale, 94	MONITORIO AL VOMANO	Il Nido del Vinadiante	MONITORIO AL VOMANO	Ob 2 - 87.3.c	119.350,00
20	141695	14/09/04	FIORAVANTI Aida	Frazione Villa Lemba	CIVITELLA DEL TRONTO	Il Parco in Mountain Bike	CIVITELLA DEL TRONTO	Ob 2 - 87.3.c	89.093,00
21	141698	14/09/04	RISTORANTE BAR STELLA ALPINA	Via Silvio Antoniano	CASTELLI	Ceramiche e sapori nel parco	CASTELLI	Ob 2 - 87.3.c	26.863,00
22	141704	14/09/04	DI GIALLEONARDO Angelina HOTEL RISTORANTE ABRUZZO	Via San Gabriele, 52	ISOLA DEL GRAN SASSO SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	Bar Ristorante Pizzeria "Di Gialleomardo"	ISOLA DEL GRAN SASSO SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	Ob 2 - 87.3.c	150.000,00
23	141706	14/09/04	MARCHE DIMISAR S.a.s.	Via Raffaello, 12	VIBRATA	Ammodernamento Hotel Abruzzo Marche	VIBRATA	Ob 2 - 87.3.c	150.000,00

ALLEGATO A)

PIT TERAMO - ANNUALITA' 2004 - Azione 3.3.1

ELENCO ISTANZE PERVENUTE

N. ord.	N. Prot. PIT n.	Data spedizione	Ditta	Indirizzo	Città	Iniziativa	Localizzazione	Zona	Investimento proposto
24	24 141709	13/09/04	VILLA TRINITA' S.a.s.	Via Della Resistenza, 22/B Frazione Villa Rosa S.S.	TERAMO	Villa Trinità	CAMPLI	Ob 2 - 87.3.c	314.012,02
25	25 141713	14/09/04	SET DESIGN S.n.c.	16 Km 395 + 695	MARTINSICURO	Country House Civita	MARTINSICURO	Ob 2	554.181,46
26	26 141717	14/09/04	RISTORANTE BAR "LA VOLTA ANTICA"	Via Felice Barmabel	CASTELLI	Ristorante "La Volta Antica"	CASTELLI	Ob 2 - 87.3.c	42.118,80
27	27 141722	14/09/04	SONIA FLEMAK	Frazione Macchia Santa Cecilia	ROCCA SANTA MARIA	"La Casa di Cecilia"	ROCCA SANTA MARIA	Ob 2 - 87.3.c	1.49.968,00
28	28 141727	14/09/04	BAR PIZZERIA TRAMONTO S.n.c.	Via Madonna Della Carta, 45	ANCARANO	Potenziamento di struttura ricettiva esistente mediante inqualificazione con ampliamento	ANCARANO	Ob 2 - 87.3.c	720.000,00
29	29 143060	13/09/04	LA CREPERIE di TESTACCIO S.n.c.	Via Galvani, 11	ROMA	Residenza "Dg Giorgio"	ROCCA SANTA MARIA	Ob 2 - 87.3.c	244.200,00
30	30 143065	14/09/04	RISTORANTE BAR "LA PINETA"	C.da Convento, 11	CASTELLI	Realizzazione servizi turistici a basso impatto ambientale	CASTELLI	Ob 2 - 87.3.c	1.49.940,00
31	31 143069	14/09/04	ANTICA FORNACE S.n.c.	Viale F. A. Grue, 41	CASTELLI	Affittacamere "Antica Fornace"	CASTELLI	Ob 2 - 87.3.c	1.45.845,00

PIT TERAMO - ANNUALITA' 2004 - AZIONE 3.3.1
ISTANZE NON AMMISSIBILI

ALLEGATO B

N. ord.	N. prot. PIT	Ditta	Iniziativa	Localizzazione	Motivazione esclusione
1	121861	COMPAGNIA DEL BENESSERE S.a.s.	Centro benessere	ISOLA DEL GRAN SASSO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA ATTIVITA' E/O TIPOLOGIA NON PREVISTA DAL BANDO
2	140029	FRASSINETO S.n.c.	Costruzione piscina con solarium	CAMPLI	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA
3	140473	MARINI ADELE	Recupero e riconversione immobile ad uso garage e locali per attività ludico motorie annessi a struttura ricettiva "Affittacamere Marini ed Albergo Rocchetta"	CROGNALETO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA ATTIVITA' E/O TIPOLOGIA NON PREVISTA DAL BANDO
4	140539	ALBERGO RISTORANTE PINA	Mantenimento straordinaria di riqualificazione Albergo ristorante "Pina"	ISOLA DEL GRAN SASSO	ATTIVITA' E/O TIPOLOGIA PROPOSTA NON PREVISTA DAL BANDO
5	140956	MARINELLI S.a.s.	Locanda Marinelli: Ristrutturazione, ampliamento cambio di destinazione d'uso di una parte del fabbricato per realizzaz. alloggi	CROGNALETO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA
6	141084	GRAN SASSO TOURSERVICE Soc. coop. a r.l.	Realizzaz. area attrezzata e di sosta per camper	MONITORIO AL VOMANO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA
7	141383	LO.FRI S.r.l.	Riqualificazione struttura alberghiera esistente denominata "Hotel Miramonti" mediante lavori di straordinaria manutenzione ed adeguamento a norme d'igiene e sicurezza ed eliminaz. Barriere architettoniche	PRATI DI TIVO-PIETRACAMELA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA ATTIVITA' E/O TIPOLOGIA NON PREVISTA DAL BANDO
8	141695	FIORAVANTI Aida	Il Parco in Mountain Bike	CIVITELLA DEL TRONTO	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA
9	141704	DI GIALLEONARDO Angelina	Bar, Ristorante Pizzeria "Di Gialleonardo"	ISOLA DEL GRAN SASSO	LAVORI INIZIATI PRIMA DELLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA
10	141706	HOTEL RISTORANTE ABRUZZO MARCHE DIMISAR S.a.s.	Ammodernamento Hotel Abruzzo Marche	SANTEGIDIO ALLA VIBRATA	ATTIVITA' E/O TIPOLOGIA NON PREVISTA DAL BANDO
11	141709	VILLA TRINITA' S.a.s.	Villa Trinita'	CAMPLI	ATTIVITA' PROPOSTA NON CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
12	141717	RISTORANTE BAR "LA VOLTA ANTICA"	Ristorante "La Volta Antica"	CASTELLI	ATTIVITA' E/O TIPOLOGIA PROPOSTA NON PREVISTA DAL BANDO
13	141722	SONIA FLEMAK	"La Casa di Cecilia"	ROCCA SANTA MARIA	ATTIVITA' PROPOSTA NON CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
14	143060	LA CREPERIE di TESTACCIO S.n.c.	Residenza "Da Giorgio"	ROCCA SANTA MARIA	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA
15	143065	RISTORANTE BAR "LA PINETA"	Realizzazione servizi turistici a basso impatto ambientale	CASTELLI	DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA

ALLEGATO C

PIT TERAMO - ANNUALITA' 2004 - AZIONE 3.3.1

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMESSE

N. ord. PRAT.	N. Prot. P.I.T.	DITTA	INIZIATIVA	LOCALIZZAZIONE	ZONA OBIETTIVO	Area ind. 2002	INTENSITA' AIUTO	P U N T E G G I O			INVESTIMENTI TO	INVESTIMENTI O			
								PACCHETTO	TIPOLOGIA	MISURA			PERFOR.	CRITERI P.I.T.	TOTALE
								a	b						
1	10	140948	MONTE CAMICIA Soc. coop. a r.l.	Monte Camicia Realizzazione servizi turistici a basso impatto ambientale e nuova ricevitività mediante recupero strutture edilizie esistenti	CASTELLI	Ob. 2 - 87.3.c SI	20%ESN+10%ESL	7	22	1	10	10	50	149.760,00	149.343,00
2	4	140223	D'ARCHIVO MASSIMO (*)	La Bottega dei Tesori	CASTELLI	Ob. 2 - 87.3.c SI	20%ESN+10%ESL	7	22	1	9	10	49	176.000,00	150.000,00
3	12	140954	PARADISO TERRESTRE Soc. coop. a r.l. (**)	Paradiso Terrestre	CASTELLI	Ob. 2 - 87.3.c SI	20%ESN+10%ESL	7	20	1	10	10	48	150.335,00	150.000,00
4	8	140944	PARADISO TERRESTRE Soc. coop. a r.l.	Ceramiche e saponi nel parco	CASTELLI	Ob. 2 - 87.3.c SI	20%ESN+10%ESL	7	20	1	10	10	48	149.695,00	149.556,75
5	21	141688	RISTORANTE BAR STELLA ALPINA	Antifacciamere "Antica Fornace"	CASTELLI	Ob. 2 - 87.3.c SI	20%ESN+10%ESL	7	20	1	10	10	38	26.883,00	26.883,00
6	31	143069	ANTICA FORNACE S.n.c.	Il Nido del Viandante	CASTELLI	Ob. 2 - 87.3.c SI	20%ESN+10%ESL	7	12	1	3	10	23	145.845,00	145.845,00
7	19	141380	OSTERIA DEGLI ULIVI S.a.s. (*)	Rifugio degli Ulivi	MONITORIO AL VOMANO	Ob. 2 - 87.3.c NO	20%ESN+10%ESL	7	12	1	9	10	33	119.350,00	106.965,50
8	18	141385	OSTERIA DEGLI ULIVI S.a.s.	Riqualificazione struttura alberghiera esistente denominata "Hotels Amorcocci" mediante ristrutturazione edilizia per adeguamento norme igiene e sicurezza ed eliminaz. barriere architettoniche	MONITORIO AL VOMANO	Ob. 2 - 87.3.c NO	20%ESN+10%ESL	7	12	1	6,5	10	38,5	208.200,00	150.000,00
9	16	141258	TURINPRATI S.r.l. (*)	Edificio destinato a ristorante esistente denominata "Hotels Amorcocci" mediante ristrutturazione edilizia per adeguamento norme igiene e sicurezza ed eliminaz. barriere architettoniche	PRATI DI TIVO - PIETRACAMIELA	Ob. 2 - 87.3.c NO	20%ESN+10%ESL	7	20	1	10	10	38	150.000,00	133.900,00
10	7	140542	L'ORTO DI NOE' S.a.s. (**)	Recupero e riqualificazione immobile ad uso noleggio di attrezzature per sport montano attività informative turistica e vendita prodotti artigianato locale e gadget del parco	TOSSICA	Ob. 2 - 87.3.c NO	20%ESN+10%ESL	7	20	1	6	10	36	150.000,00	150.000,00
11	15	141215	RENT SPORT di Fausto Di Cesare (*)	Country House Chiva	FANO ADRIANO	Ob. 2 - 87.3.c NO	20%ESN+10%ESL	7	18	1	10	10	36	100.000,00	92.700,00
12	25	141713	SET DESIGN S.n.c. (**)	Riqualificazione con potenziamento nuova ricevitività camping "Parco dei Piceni"	MARTINSICURO	Ob. 2 NO	15%ESL	5	23	2			30	554.181,46	150.000,00
13	3	140739	RISTOR SERVICE S.r.l. (*) (**)	Restauro e riqualificazione Hotel "Zunica"	CAMPLI	Ob. 2 - 87.3.c NO	20%ESN+10%ESL	7	16	1	6	10	30	149.075,76	149.075,76
14	9	140948	HOTEL ZUNICA S.r.l.	Potenziamento di struttura ricettiva esistente mediante riqualificazione con ampliamento	CIVITELLA DEL TRONTO	Ob. 2 - 87.3.c NO	20%ESN+10%ESL	7	20	1	2	10	30	118.795,04	119.713,85
15	28	141727	BAR PIZZERIA TRAMONTO S.n.c. (*)	La Posada Del Parco	ANCARANO	Ob. 2 - 87.3.c NO	20%ESN+10%ESL	5	23	1			29	720.000,00	150.000,00
16	11	140951	LA POSADA DEL PARCO S.a.s.		CIVITELLA DEL TRONTO	Ob. 2 - 87.3.c NO	20%ESN+10%ESL	7	12	1			20	135.199,20	135.199,20

(*) Ammesso con prescrizioni

(**) Precede per maggiore incidenza di capitale investito

Criteri di valutazione P.I.T.:

a) impresa costituita in forma di cooperativa

b) intervento ricadente all'interno del perimetro del Parco del Gran Sasso Monti della Laga

DIREZIONE TURISMO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
 QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
 ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
 RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 14.12.2004, n. DF2/209:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione di lamiera lavorate" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta da ubicarsi in comune di Miglianico (CH) – c.da Cerreto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta **NUOVA CTL** per l'impianto di "produzione lamiera lavorate", da ubicarsi in comune di Miglianico (CH) – loc. Cerreto, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 5.5.2004 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
 QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
 ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
 RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 28.12.2004, n. DF2/212:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "trattamento, trasformazione, recupero e smaltimento rifiuti" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta SEAB, ubicato in comune di Chieti – zona industriale - via Penne. Rettifica determinazione dirigenziale n. DF2/179 del 13.12.2002.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di RETTIFICARE l'autorizzazione concessa con DF2/179 del 13.12.2002, avente per oggetto: "Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di trattamento, trasformazione, recupero e smaltimento rifiuti, per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7, della ditta SEAB da ubicarsi in comune di Chieti - zona industriale – "via Penne", al fine di consentire alla ditta, la continuazione,delle emissioni ,relative all'impianto di che trattasi, nel rispetto dei parametri e valori limite stabiliti nel nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 10.9.2003 (**All. 3**), allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, e della documentazione tecnico-progettuale depositata agli atti del Servizio;
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 10.9.2003 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 3**) e di

stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

12) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 28.12.2004, n. DF2/213:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "stampa rotocalco" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della Ditta ROTOSUD da ubicarsi in loc. Miole Le Campore – comune di Oricola (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta **RODOSUD** per l'impianto di "stampa rotocalco" da ubicarsi in Loc. Miole Le Campore del Comune di Oricola (AQ), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità

ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative al punto di emissione E5, riportate nella tabella riassuntiva datata 30.07.2003 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

14) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 29.12.2004, n. DF2/215:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "distribuzione esplosivi" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della Ditta ESPLODENDI SABINO ubicato in comune di Casalbordino (CH) – località Termini.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 15 a) del D.P.R. 203/88, la Ditta **ESPLODENTI SABINO** per l'impianto di "distribuzione esplosivi", ubicato in comune di Casalbordi-

no (CH), loc. Termini, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

- 2) di **CONCEDERE** l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 23.9.2004 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 04.01.2005, n. DF2/1:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per il punto di emissione E18 - Rettifica – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta ROSSINI da ubicarsi in Z. I. Loc. Bazzano – L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di **AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 6 del D:P .R. 203/88, la Ditta **ROSSINI** per il punto di emissione E18 – rettifica, da ubicarsi in comune di L'Aquila – loc. Bazzano, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione

- 2) di **CONCEDERE** l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 22.7.2004 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 05.01.2005, n. DF2/2:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto produzione macchine e accessori per uso industriale – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta MECCANICA ENGINEERING da ubicarsi in comune di Cupello (CH) – via del Progresso 1.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta **MECCANICA ENGINEERING** per l'impianto di produzione macchine e accessori per uso industriale, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione a decorere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 24.8.2004 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITA' DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 05.01.2005, n. DF2/3:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di trattamento e verniciatura barre in alluminio – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della Ditta HYDRO ALLUMINIUM COLORS ubicato in comune di Aielli (AQ) – strada comunale del Fucino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 15 a) del D.P.R. 203/88, la Ditta **HYDRO ALLUMINIUM COLORS** per l'impianto di trattamento e verniciatura barre in alluminio, così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione a decorere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione E1, E2 ed E3, riportate nella tabella riassuntiva datata 4.11.2004 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

PARTE II

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLO STATO**CORTE COSTITUZIONALE
ROMA

Ricorso n. 6 depositato l'11 gennaio 2005 per la dichiarazione di illegittimità costituzionale della legge regionale 12 ottobre 2004, n. 35, concernente "Sanatoria contributiva ai fini previdenziali del personale immesso nei ruoli regionali ai sensi della L.R. 25 aprile 1976, n. 64", pubblicata sul B.U.R.A. n. 33 del 10.11.2004.

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956

Ricorso n. 6 depositato l'11 gennaio 2005

il Presidente del Consiglio dei Ministri, rapp.to e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato e presso la sua sede in Roma, Via dei Portoghesi n. 12, domiciliato

CONTRO

la REGIONE ABRUZZO, in persona del Presidente in carica

per la dichiarazione

di illegittimità costituzionale della legge regionale 12 ottobre 2004, n. 35, concernente "Sanatoria contributiva ai fini previdenziali del personale immesso nei ruoli regionali ai sensi della L.R. 25 aprile 1976, n. 64", pubblicata sul B.U.R.A. n. 33 del 10.11.2004

FATTO

La legge della Regione Abruzzo 25.11.1976 n. 64 dispose l'inquadramento, a domanda, nel ruolo regionale, in presenza di determinati requisiti, del personale in servizio presso gli

Uffici regionali alla data del 20.4.1975 con contratto a termine.

Nei confronti di tale personale, l'art. 1 della legge regionale 6.6.1984 n. 38 stabilì inoltre di porre a carico del bilancio della Regione gli oneri derivanti dalla valutazione, *agli effetti pensionistici*, dei servizi previamente prestati alle dipendenze della Regione stessa.

Con la legge regionale indicata in epigrafe, la Regione Abruzzo intende ora sanare la posizione contributiva *ai fini previdenziali* in favore dei dipendenti medesimi, ponendo a carico del bilancio regionale i relativi oneri.

A tal fine è previsto che gli interessati possano produrre domanda entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge.

Il provvedimento in questione, peraltro, configura travalicamento dei limiti di competenza attribuiti alla potestà legislativa regionale, cosicché avverso la legge regionale in epigrafe il Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del Consiglio dei Ministri intervenuta in data 23 dicembre 2004, con il presente ricorso promuove questione di legittimità costituzionale, a norma dell'art. 127, comma 1, della Costituzione, per il seguente motivo di

DIRITTO

Violazione dell'art 117, comma 2, lettera o) nonché comma 3, della Costituzione.

La legge regionale abruzzese n. 35 del 2004 appare censurabile rispetto al rubricato parametro costituzionale: essa, siccome volta a riconoscere, in favore dei dipendenti immessi nei ruoli regionali ai sensi della legge regionale n. 64/1976, il diritto alla sanatoria della posizione contributiva ai fini previdenziali dei periodi di servizio prestati presso la Regione Abruzzo antecedentemente all'inquadramento, si pone in contrasto con l'art. 117, comma 1, lettera o) della Costituzione, a norma del quale spetta allo Stato in via esclusiva la competenza in tema di previdenza sociale.

Si tratta, infatti, di legge regionale con cui si intende consentire il riconoscimento, ai fini previdenziali, di periodi lavorativi non utili ai sensi delle disposizioni statali vigenti, eppertanto destinata a produrre effetti modificativi sugli ordinamenti previdenziali dell'INPDAP.

A conferma di quanto sopra, va soggiunto che il comma 3 dell'art. 117 della Costituzione attribuisce alle Regioni una competenza concorrente in materia di "previdenza complementare e integrativa", che peraltro non attiene all'ipotesi in questione e che comunque deve essere esercitata pur sempre entro i principi fondamentali stabiliti dalle leggi statali.

Per le suesposte argomentazioni il Presidente del Consiglio dei Ministri

CHIEDE

che la Corte Costituzionale, in accoglimento del presente ricorso, voglia dichiarare l'illegittimità costituzionale della legge regionale in epigrafe.

Roma, 27 dicembre 2004

AVVOCATO DELLO STATO
Antonio Cingolo

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI CHIETI
SERVIZIO ATTIVITÀ TECNICHE TERRITORIALI
Settore n. 5
Viabilità - Trasporti -
Protezione Civile - Funzioni Delegate
Via Asinio Herio, 75 - 66100 Chieti -
Tel. 0871 41281 - Fax 0871 402387

Istanza di variante tendente ad ottenere la concessione in sanatoria a derivare acqua dal subalveo del Fiume Foro, per uso industriale, uso itticoltura ed irriguo - Ditta ORSATTI & C. s.r.l. - Casacanditella (CH).

Il Dirigente del Settore suddetto rende noto che la Società ORSATTI & C. s.r.l. con sede in Via Val di Foro nel Comune di Casacanditella (CH), ha presentato istanza di variante in data 15.01.2003, acquisita da questo Servizio in data 16.01.2003 al n. 89, tendente ad ottenere ai sensi sia dell'art. 7 sia dell'art. 49 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive Leggi di modifica ed integrazione, lo sdoppiamento della concessione "in sanatoria" a derivare, dal subalveo del Fiume Foro, l/s. 13,00 d'acqua per uso industriale in località Val di Foro del Comune di Casacanditella, in l/s. 3,00 uso industriale e l/s. 10,00 uso itticoltura ed irrigazione.

Chieti, lì 18 gennaio 2005

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Carlo Cristini

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO
II SETTORE

Appalti e Contratti - Patrimonio -
Attività Economiche - Espropri - Concessioni

Estratto del Decreto Provvisorio di esproprio: "S.P. n. 80 di Piane di Collevocchio. Rettifica plano altimetrica alla Km.ca 0+750 e rifacimento della pavimentazione".

ESPROPRIAZIONI ESTRATTO DI
DECRETO DI INDENNITÀ PROVVISORIA

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla "S.P. n. 80 di Piane di Collevocchio. Rettifica plano altimetrica alla Km.ca 0+750 e rifacimento della pavimentazione", con Decreto prot. n. 198165 del 21/12/2004 del Presidente della Provincia di Teramo è stata determinata l'indennità da corrispondersi a titolo provvisorio agli aventi diritto in relazione ai seguenti immobili siti in territorio del Comune di Montorio al Vomano sulla base dei risul-

tati dei tipi di frazionamento n.ri 2496-2507-2597-2598/2002:

DITTA 1)

- DE ANGELIS PEPPINO, proprietario, nato a Montorio al Vomano (Te) il 2/09/1928, c.f. DNGPPN28P02F690N, residente a Montorio al Vomano (Te) in C.da San Giusta.

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano al foglio 38, particella n. 345 (intera) di mq. 360 R.D. Euro 0,33 R.A. Euro 0,11, al foglio 38, particella 841 (ex 172/b) di mq 210 R.D. 0,92 R.A. 0,76 - indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 291,00;

DITTA 2)

- DI GIAMPIETRO GUIDO, proprietario, nato a Giulianova (Te) il 5/04/1928, c.f. DGMGDU28D05E058W, residente a Montorio al Vomano (Te) in C.da Piane di Collevecchio.

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano al foglio 38, particella n. 422 (intera) di mq. 270 R.D. di Euro 0,25 R.A. di Euro 0,08, foglio 38, particella 807 (ex 598/b) di mq. 234 R.D. Euro 1,03 R.A. Euro 0,85, al foglio 38, particella 809 (ex 587/b) di mq 1500 R.D. di Euro 5,81 R.A. 5,81, al foglio 38, particella 813 (ex 588/b) do mq 950 R.D. di Euro 4,17 R.A. di Euro 3,43, al foglio 38, particella 817 (ex 578/b) di mq 80 R.D. di Euro 0,03 R.A. di Euro 0,01 - indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 1.456,42;

DITTA 3)

- DI GIAMPIETRO GUIDO, usufruttuario, nato a Giulianova (Te) il 5/04/1928, c.f. DGMGDU28D05E058W, residente a Montorio al Vomano (Te) in C.da Piane di Collevecchio;
- MUSCELLA CONCETTINA, nuda proprietaria, nata a Torano Nuovo (Te) il 19/11/1945, c.f. MSCCCT45S59L207W,

residente a Montorio al Vomano (Te) in C.da Piane di Collevecchio;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano al foglio 38 particella 815 (ex 622/b) di mq. 1 R.D. Euro 0,01 R.A. Euro 0,01, al foglio 38, particella 819 (ex 581/b) di mq 545 R.D. Euro 0,51 R.A. Euro 0,17, al foglio 38, particella 821 (ex 420/b) di mq 330 R.A. Euro 0,31 R.D. Euro 0,10, al foglio 38, particella 847 (ex 174/b) di mq 220 R.D. Euro 0,68 R.A. Euro 0,80, al foglio 38, particella 849 (ex 427/b) di mq 7 R.D. Euro 0,02 R.A. Euro 0,03 - indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 2.288,00 (già definita).

DITTA 4)

- SANSONETTI PAOLA, proprietaria, nata a Teramo il 15/08/1981, c.f. SNSPLA81M55L103A, residente a Montorio al Vomano (Te) in C.da Santa Lucia, 1;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano al foglio 38 particella 843 (ex 334/b) di mq. 35 R.D. Euro 0,15 R.A. Euro 0,13, al foglio 38, particella 904 (ex 845) di mq 530 R.D. Euro 0,49 R.A. Euro 0,16 - indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 269,40.

DITTA 5)

- MICACCHIONI ANGELA, nata a Montorio al Vomano (Te) il 2/01/1955, c.f. MCCNGL55A42F690S, residente a Montorio al Vomano (Te) in C.da Santa Lucia, 1 (usufruttuaria per ½ pari ad Euro 17,63);
- SANSONETTI ANTONIO, nata a Montorio al Vomano (Te) il 29/09/1955, c.f. SNSNTN55P29F690V, residente a Montorio al Vomano (Te) in C.da Santa Lucia, 1 (usufruttuario per ½ pari ad Euro 17,63);
- SANSONETTI ALFREDO, nato a Teramo il 3/03/1985, c.f. SNSLRD85C03L103J, residente a Montorio al Vomano (Te) in C.da Santa Lucia, 1 (nudo proprietario pari ad Euro 11,74).

Immobili distinto in catasto terreni del Comune di Montorio al Vomano al foglio 38, particella 905 (ex 845) di mq 100, R.D. Euro 0,09 e R.A. 0,03 – indennità provvisoria complessiva pari ad Euro 47,00.

DITTA 6)

- DI CARLANTONIO MARIO, nato a Montorio al Vomano (Te) il 24/03/1946, c.f. DCRMRA46C24F690U, residente a Montorio al Vomano (Te) in C.da San Giusta, proprietario per ½ (in regime di comunione legale dei beni pari ad Euro 189,55);
- MOSCARDELLI ANICE, nata a Montorio al Vomano (Te) il 15/04/1953, c.f. MSCNCA53D55F690A, residente a Montorio al Vomano (Te) in C.da San Giusta, proprietaria per ½ (in regime di comunione legale dei beni pari ad Euro 189,55);

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Montorio al Vomano al foglio 38 particella 9 (intera) di mq. 640 R.D. Euro 0,59 R.A. Euro 0,20, foglio 38 particella 837 (ex 494/b) di mq. 115 R.D. Euro 0,50 R.A. Euro 0,42, foglio 38, particella 839 (ex 496/b) di mq 20 R.D. Euro 0,09 R.A. Euro 0,07 – indennità provvisoria complessiva di espropriazione pari ad Euro 379,10.

DITTA 7)

- PROVINCIA ROMANA SACRO CUORE DI GESÙ DELL'ISTITUTO DELLE SUORE PASSIONISTE, proprietario, P.I. 02571230586, residente in via San Paolo della Croce, 3 – Ciampino – Roma.

Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Montorio al Vomano al foglio 38, particella 851 (473/b) di mq 120, R.D. di Euro 0,34 R.A. di Euro 0,46, al foglio 38, particella 853 (ex 344/b) di mq 740, R.D. di Euro 0,69 R.A. di Euro 0,23, al foglio 3, particella 855 (ex 12/b) di mq 40, R.D. di Euro 0,18 R.A. di Euro 0,14 – indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 440,60.

DITTA 8)

- F.LLI DI GIAMMARCO SRL, proprietario, con sede a Montorio al Vomano in Piane di Collevecchio – P.I. 00884680679 – Rappresentante legale Di Giammarco Tonino, residente a Montorio al Vomano (Te) in Piane di Collevecchio;

Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Montorio al Vomano al foglio 21, particella 849 (ex 761/b) di mq 220, R.D. di Euro 0,20 R.A. di Euro 0,07 – indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 103,40.

DITTA 9)

- NORI GIOVANNI, proprietario, nato a Montorio al Vomano il 20/06/1938, c.f. NROGNN38H20F690W, residente a Montorio al Vomano in Piane di Collevecchio, 40.

Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Montorio al Vomano al foglio 21, particella 851 (ex 312/b) di mq 500, con R.D. di Euro 0,03 R.A. di Euro 0,03 – indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 290,00.

DITTA 10)

- NORI FRANCO, proprietario, nato a Montorio al Vomano (Te) il 25/04/1957, c.f. NROFNC57D25F690R, residente a San Nicolò a Tordino (Te) in via De Panicis, G 16;

Immobile distinto in catasto terreni del Comune di Montorio al Vomano al foglio 21, particella 853 (ex 300/b) di mq 410, R.D. di Euro 1,80 R.A. di Euro 1,48, al foglio 21, particella 855 (ex 770/b) di mq 85, R.D. di Euro 0,33, R.A. di Euro 0,33, al foglio 21, particella 857 (ex 772/b) di mq 35, R.D. di Euro 0,15 R.A. di Euro 0,13 – indennità provvisoria complessiva pari ad Euro 293,80.

I proprietari, ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della legge 865/71, entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, comuni-

cano a questo Ente se intendono accettare l'indennità provvisoria dichiarando di voler convenire alla cessione volontaria degli immobili a cui saranno applicate le maggiorazioni di legge. In caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

**AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO
II SETTORE**

*Appalti e Contratti – Patrimonio –
Attività Economiche – Espropri - Concessioni*

Estratto del Decreto Provvisorio di esproprio: "S.P. n. 75 di Poggio Cono – Tratto S.P. n. 19/SS n. 150 – Completamento della sistemazione e pavimentazione del tratto intermedio".

**ESPROPRIAZIONI ESTRATTO DI
DECRETO DI INDENNITÀ PROVVISORIA**

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla **"S.P. n. 75 di Poggio Cono – Tratto S.P. n. 19 / SS n. 150 – Completamento della sistemazione e pavimentazione del tratto intermedio"**, con Decreto prot. n. 198170 del 21/12/2004 del Presidente della Provincia di Teramo è stata determinata l'indennità da corrispondersi a titolo provvisorio agli aventi diritto in relazione ai seguenti immobili siti in territorio di Teramo sulla base dei tipi di frazionamento n.ri 675-676-677-765/2002:

DITTA 1)

- ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO DI TERAMO-ATRI, c.f. 92005060675, con sede in Teramo in Piazza Martiri della Libertà (corte);

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Teramo al foglio 99 particella n.

530 (ex 65/b) di mq. 135 R.D. Euro 0,63 R.A. Euro 0,59 – indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 1.255,69;

DITTA 2)

- DI SILVESTRE ADINA, nata ad Atri (Te) il 10/06/1950, c.f. DSLDNA50H50A488U, residente a Cermignano (Te) in via Casavino, 3, proprietaria per 1/5 pari ad Euro 14,51;
- DI SILVESTRE GIUSEPPE, nato a Teramo il 23/08/1960, c.f. DSLGPP60M23L103J, residente a Teramo in F.ne Cerreto, 38, proprietario per 1/5 pari ad Euro 14,50;
- DI SILVESTRE LILIANA, nata a Teramo il 28/03/1962, c.f. DSLLLN62C68L103S, residente a Canzano (Te) in via San Martino, 12, proprietaria per 1/5 pari ad Euro 14,50;
- DI SILVESTRE MARIA, nata a Atri (Te) il 2/09/1948, c.f. DSLMRA48P42A488K, residente a Teramo in C.da Spiano Casette, 15, proprietaria per 1/5 pari ad Euro 14,50;
- DI SILVESTRE SILVANO, nato a Atri (Te) l'8/02/1952, c.f. DSLSVN52B08A488K, residente a Roseto degli Abruzzi (Te) in via Europa, 34, proprietario per 1/5 pari ad Euro 14,50.

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Teramo al foglio 118 particella n. 193 (ex 22/b) di mq. 79 R.D. di Euro 0,33 R.A. di Euro 0,33, foglio 118 particella 195 (ex 23/b) di mq. 18 R.D. Euro 0,08 R.A. Euro 0,08 - indennità complessiva provvisoria di espropriazione pari ad Euro 72,51;

DITTA 3)

- SALINI DANTE, nato a Cermignano (Te) il 20/12/1934, c.f. SLNDNT34T20C517Q, residente a Teramo in F.ne Cerreto, 45 proprietario;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Teramo al foglio 118 particella 197 (ex 99/b) di mq. 4 R.D. Euro 0,01 R.A.

Euro 0,01, al foglio 118, particella 200 (ex 98/b) di mq 25 R.D. Euro 0,08 R.A. Euro 0,08, al foglio 118, particella 198 (ex 99/c) di mq 123 R.A. Euro 0,06 R.D. Euro 0,06, al foglio 118, particella 202 (ex 100/b) di mq 215 R.D. Euro 0,67 R.A. Euro 0,72, al foglio 118, particella 205 (ex 159/c) di mq 45 R.D. Euro 0,14 R.A. Euro 0,15, al foglio 118, particella 204 (ex 159/b) di mq 97 R.D. Euro 0,30 R.A. Euro 0,33, al foglio 118, particella 209 (ex 126/b) di mq 173 R.D. Euro 0,54 R.A. 0,58 - indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 487,66.

DITTA 4)

- CONTRISCIANI PIERINO, nato a Canzano (Te) il 1/01/1928, c.f. CNTPRN28A01B640Z, residente a Teramo in C.da Cerreto, 40, proprietario;

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Teramo al foglio 118 particella 207 (ex 160/b) di mq. 25 R.D. Euro 0,08 R.A. Euro 0,08, al foglio 118, particella 212 (ex 146/c) di mq 19 R.D. Euro 0,06 R.A. Euro 0,06, al foglio 118, particella 211 (ex 146/b) di mq 21 R.D. Euro 0,07 R.A. Euro 0,07 - indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 46,49.

DITTA 5)

- DI MARCO ROSINA, nata a Montefino (Te) il 26/04/1922, c.f. DMRRSN22D66F500T, residente a Teramo in C.da Cerreto, 43, usufruttuaria pari ad Euro 21,28;
- ROSCIOLI ALBERTO, nato a Canzano (Te) il 3/02/1951, c.f. RSCLRT51B03B640H, residente a Nepezano (Te) in via Verrua, 11, nudo proprietario pari ad Euro 63,81.

Immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Teramo al foglio 129 particella 246 (ex 147/b) di mq. 38 R.D. Euro 0,18 R.A. Euro 0,17, foglio 129 particella 242 (ex 39/c) di mq. 54 R.D. Euro 0,25 R.A. Eu-

ro 0,24, foglio 129, particella 243 (ex 39/d) di mq 27 R.D. Euro 0,13 R.A. Euro 0,12 - indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 85,09.

I proprietari, ai sensi del 1° comma dell'art. 12 della legge 865/71, entro trenta giorni dalla notifica del presente Decreto, comunicano a questo Ente se intendono accettare l'indennità provvisoria dichiarando di voler convenire alla cessione volontaria degli immobili a cui saranno applicate le maggiorazioni di legge. In caso di silenzio l'indennità si intende rifiutata.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

COMUNE DI GORIANO SICOLI (AQ)
67030 - Piazza della Repubblica, 14
Partita I.V.A: 00218000669 -
Tel. 0864 720003 Fax 0864 720068

Approvazione definitiva del Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio (P.R.P.E.).

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale di Goriano Sicoli (AQ), ha approvato in via definitiva il PIANO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO (P.R.P.E.), con deliberazione n. 19 del 06.09.2004.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
F.to Geom. Pietro Conforti

COMUNE ORTONA (CH)
TERZO SETTORE
Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio
66026 Ortona (CH)
Tel. 085 90571 - Fax 085 9068404

Deliberazione del C.C. n. 54 del 06.12.2004: Concessione Edilizia per muta-

mento di destinazione d'uso di area nell'ambito portuale per ampliamento concessione demaniale. Ditta ADRIATICA SUB O.S.C. a R.L. Approvazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modificazioni e integrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per le ragioni in premessa

1. di approvare, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni, costituita dai seguenti elaborati:

- Inquadramento territoriale
- Piano paesistico
- Inquadramento Catastale urbanistico
- Documentazione fotografica
- Relazione Tecnica
- Planimetrie – Prospetti - Sezioni

2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*, a totale spese del richiedente, e venga trasmessa al Responsabile del Procedimento SUAP, unitamente a una copia della documentazione prodotta e approvata con la presente deliberazione.

Il Presidente decide di modificare l'ordine di trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nel senso di discutere, dopo il presente, quello iscritto al punto 6, ai sensi dell'art. 54, comma 1° del Regolamento consiliare.

COMUNE ORTONA (CH)

TERZO SETTORE

66026 Ortona (CH)

Tel. 085 90571 - Fax 085 9068404

Deliberazione del C.C. n. 55 del 06.12.2004: Permesso di costruire per cambio destinazione d'uso di un'area nell'ambito portuale per ampliamento di concessione demaniale. Ditta SERVIMAR SRL. Approvazione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modificazioni e integrazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per le ragioni in premessa

1. di approvare, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e successive modifiche ed integrazioni, costituita dai seguenti elaborati:

- Inquadramento territoriale
- Piano paesistico
- Inquadramento Catastale urbanistico
- Documentazione fotografica
- Relazione Tecnica
- Planimetrie – Prospetti - Sezioni
- Schema di convenzione
- Computo Metrico Estimativo
- Tavola standard urbanistici e parcheggio privato

2. di stabilire che, prima della stipula della convenzione, la Ditta dovrà produrre idonea polizza cauzionale, pari all'importo delle opere da realizzare.

3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*, a totale spese del richiedente, e venga trasmessa al Responsabile del Procedimento SUAP, unitamente a una copia della documentazione prodotta e approvata con la presente deliberazione.

COMUNE DI VASTO (CH)
SETTORE VII
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale della variante al P.R.G. per la realizzazione della strada di collegamento tra Via del Porto e C.so Mazzini (4° lotto Circonvallazione Istoniense) adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 29.11.2004.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 12.04.1983, n. 18, nel testo in vigore;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 29.11.2004;

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83, nel testo in vigore, che il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n. 89 del 29.11.2004, ha adottato in variante al P.R.G. il progetto per la realizzazione della "Strada di Collegamento tra via Del Porto e c.so Mazzini (4° Lotto Circonvallazione Istoniense)".

Chiunque può visionare i relativi atti ed elaborati, depositati presso la Segreteria Comunale, durante le ore riservate all'accesso al pubblico, per 45 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*; entro lo stesso termine chiunque può presentare osservazioni (anche sotto forma di istanze, proposte o contributi) da inoltrare, in triplice copia, al seguente indirizzo: Comune di Vasto - Settore VII Urbanistica e Pianificazione, piazza Barbacani n. 2 66054 Vasto (CH).

Le osservazioni presentate dopo tale termine sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, 07.12.2004

IL DIRIGENTE
Arch. Michele D'Annunzio

COMUNE DI VASTO (CH)
SETTORE VII
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale della variante al P.R.G. per la realizzazione di una struttura di accoglienza e rieducazione, adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 29.11.2004.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 12.04.1983, n. 18, nel testo in vigore;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 29.11.2004;

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83, nel testo in vigore, che il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n. 91 del 29.11.2004, ha adottato in variante al P.R.G. il progetto per la realizzazione di una struttura di accoglienza e rieducazione, da destinare agli ex detenuti indigenti della Casa Circondariale "Torre Sinello" e loro familiari.

Chiunque può visionare i relativi atti ed elaborati, depositati presso la Segreteria Comunale, durante le ore riservate all'accesso al pubblico, per 45 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*; entro lo stesso termine chiunque può presentare osservazioni (anche sotto forma di istanze, proposte o contributi) da inoltrare, in triplice copia, al seguente indirizzo: Comune di Vasto - Settore VII Urbanistica e Pianificazione, piazza Barbacani n. 2 66054 Vasto (CH).

Le osservazioni presentate dopo tale termine sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, 07.12.2004

IL DIRIGENTE
Arch. Michele D'Annunzio

ENEL DISTRIBUZIONE SPA

Opzioni tariffarie in vigore dal 1 gennaio 2005.

In queste pagine sono illustrate le nuove tariffe di Enel Distribuzione dedicate a tutte le forniture di energia per usi domestici, illuminazione pubblica e usi diversi dall'abitazione.

Quest'anno particolare attenzione è stata dedicata ai clienti domestici, offrendo una vasta gamma di opzioni che vanno a beneficio dei consumatori e del sistema elettrico nazionale.

Dal 1° gennaio 2005 i clienti possono scegliere tra le nuove opzioni presentate facendone richiesta entro il 28 febbraio 2005, altrimenti rimarrà in vigore la tariffa applicata nel periodo precedente. Solo i clienti domestici potranno scegliere la loro tariffa fino alla fine dell'anno.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.prontoenel.it, recarsi presso un QuiEnel o chiamare il numero verde 800 900 800 (da cellulare numero non gratuito 199 50 50 55 - costo della telefonata come da contratto con l'operatore telefonico prescelto dal cliente).

Opzioni tariffarie Enel Distribuzione**Usi Domestici****Sera – Bioraria Usi Domestici residenti.
Potenza impegnata uguale a 3 kW**

		FASCIA ARANCIONE (Ore piene)	FASCIA BLU (Ore vuote)
Quota fissa annua	euro.anno	1,92	
Corrispettivo di potenza	euro.anno/kW	6,24	
Prezzo dell'energia (Generazione) *	cent.euro/kWh	6,59	5,14
Prezzo dell'energia (trasporto) [^] (consumo fino a 900 kWh/anno)	cent.euro/kWh	0,00	
Prezzo dell'energia (trasporto) [^] (consumo oltre 900 fino a 1800 kWh/anno)	cent.euro/kWh	1,90	
Prezzo dell'energia (trasporto) [^] (consumo oltre 1800 fino a 2640 kWh/anno)	cent.euro/kWh	4,11	
Prezzo dell'energia (trasporto) [^] (consumo oltre 2640 fino a 3540 kWh/anno)	cent.euro/kWh	11,09	
Prezzo dell'energia (trasporto) [^] (consumo oltre 3540 fino a 4440 kWh/anno)	cent.euro/kWh	9,22	
Prezzo dell'energia (trasporto) [^] (consumo oltre 4440 kWh/anno)	cent.euro/kWh	4,11	
Fascia arancione: quella compresa tra le 01,00 e le 19,00 dei giorni dal lunedì alla domenica.			
Fascia blu: quella compresa tra le 19,00 e le 01,00 dei giorni dal lunedì alla domenica, nonché tutte le ore delle seguenti festività.			
Festività: 1 e 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre.			

L'opzione viene offerta ai clienti domestici residenti dotati di contatore elettronico teleletto bimestralmente con potenza impegnata pari a 3 kW. Viene applicata nei bimestri in cui il cliente consumi almeno il 26% in ore vuote; in caso contrario verrà applicata la componente CAD della tariffa D2 prevista dall'Autorità. L'attivazione decorre entro 60 gg dalla ricezione della richiesta. **La ricezione della richiesta sarà attiva a partire dal 1° febbraio 2005.**

* Prezzo a copertura dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia. Questo prezzo potrà cambiare a seguito delle variazioni dei costi di generazione dell'energia elettrica, stabiliti dall'Autorità.

[^] Prezzo a copertura dei costi relativi al servizio di trasporto sulle reti di distribuzione per le imprese distributrici.

**Week End - Bioraria Usi Domestici residenti.
Potenza impegnata uguale a 3 kW**

		FASCIA ARANCIONE (Ore piene)	FASCIA BLU (Ore vuote)
Quota fissa annua	euro.anno	1,92	
Corrispettivo di potenza	euro.anno/kW	6,24	
Prezzo dell'energia (Generazione) *	cent.euro/kWh	6,89	4,64
Prezzo dell'energia (trasporto) [^] (consumo fino a 900 kWh/anno)	cent.euro/kWh	0,00	
Prezzo dell'energia (trasporto) [^] (consumo oltre 900 fino a 1800 kWh/anno)	cent.euro/kWh	1,90	
Prezzo dell'energia (trasporto) [^] (consumo oltre 1800 fino a 2640 kWh/anno)	cent.euro/kWh	4,11	
Prezzo dell'energia (trasporto) [^] (consumo oltre 2640 fino a 3540 kWh/anno)	cent.euro/kWh	11,09	
Prezzo dell'energia (trasporto) [^] (consumo oltre 3540 fino a 4440 kWh/anno)	cent.euro/kWh	9,22	
Prezzo dell'energia (trasporto) [^] (consumo oltre 4440 kWh/anno)	cent.euro/kWh	4,11	
Fascia arancione: quella compresa tra le 0,00 e le 24,00 dei giorni dal lunedì al venerdì.			
Fascia blu: quella compresa tra le 0,00 e le 24,00 dei giorni del sabato e della domenica, nonché tutte le ore delle seguenti festività.			
Festività: 1 e 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre.			

L'opzione viene offerta ai clienti domestici residenti dotati di contatore elettronico teleletto bimestralmente con potenza impegnata pari a 3 kW. Viene applicata nei bimestri in cui il cliente consumi almeno il 26% in ore vuote; in caso contrario verrà applicata la componente CAD della tariffa D2 prevista dall'Autorità. L'attivazione decorre entro 60 gg dalla ricezione della richiesta. La ricezione della richiesta sarà attiva a partire dal 1° febbraio 2005.

* Prezzo a copertura dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia. Questo prezzo potrà cambiare a seguito delle variazioni dei costi di generazione dell'energia elettrica, stabiliti dall'Autorità.

[^] Prezzo a copertura dei costi relativi al servizio di trasporto sulle reti di distribuzione per le imprese distributrici.

**Due – Bioraria usi domestici
Potenza Impegnata superiore o uguale a 3 kW fino a 15 kW**

		FASCIA ARANCIONE (Ore piene)	FASCIA BLU (Ore vuote)
Quota fissa annua	euro.anno	28,00	
Corrispettivo di potenza	euro.anno/kW	15,48	
Prezzo dell'energia *	cent.euro/kWh	11,95	10,02
Fascia arancione: quella compresa tra le 7,00 e le 20,00 dei giorni dal lunedì al venerdì.			
Fascia blu: quella compresa tra le 20,00 e le 7,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato e della domenica, nonché tutte le ore delle seguenti festività.			
Festività: 1 e 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre.			

L'opzione viene offerta ai clienti domestici residenti e non residenti dotati di contatore elettronico teleletto bimestralmente con potenza impegnata superiore o uguale a 3 kW e inferiore o uguale a 15 kW. L'attivazione decorre entro 60 gg dalla ricezione della richiesta. Entro il 2° bimestre 2005 l'opzione verrà applicata nei bimestri in cui il cliente consumi almeno il 57% in ore vuote; in caso contrario viene applicata la componente CAD della tariffa D2 ovvero D3 fissata dall'Autorità.

* Il prezzo dell'energia comprende anche la componente a copertura dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia. Questo prezzo potrà cambiare a seguito delle variazioni dei costi di generazione dell'energia elettrica, stabiliti dall'Autorità.

**Agosto Casa Vacanze – Stagionale Usi Domestici non residenti.
Potenza impegnata superiore o uguale a 3 kW fino a 15 kW**

		FASCIA ARANCIONE (Ore piene)	FASCIA BLU (Ore vuote)
Quota fissa annua	euro.anno	26,40	
Corrispettivo di potenza	euro.anno/kW	15,48	
Prezzo dell'energia *	cent.euro/kWh	11,95	10,02
Fascia arancione: quella compresa tra le 0,00 e le 24,00 dei giorni dal lunedì alla domenica di tutti i mesi dell'anno eccetto Agosto.			
Fascia blu: quella compresa tra le 0,00 e le 24,00 dei giorni dal lunedì alla domenica del mese di Agosto.			

L'opzione viene offerta a tutti i clienti domestici non residenti con potenza impegnata superiore o uguale a 3 kW o inferiore o uguale a 15 kW, dotati di contatore elettronico teletto bimestralmente. L'attivazione decorre entro 60 gg dalla ricezione della richiesta. L'attivazione dell'opzione non permetterà di scegliere altre opzioni sulla medesima utenza dal 1/09/2005 al 31/12/2005. La ricezione della richiesta sarà attiva a partire dal 1° aprile 2005.

* Il prezzo dell'energia comprende anche la componente a copertura dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia. Questo prezzo potrà cambiare a seguito delle variazioni dei costi di generazione dell'energia elettrica, stabiliti dall'Autorità.

**Una – Forfait non residenti **
Potenza impegnata uguale a 3 kW**

Tariffa FORFAIT	euro anno	
		114,27

** Tale opzione prevede la fatturazione e il pagamento in un'unica soluzione al momento dell'attivazione. Il forfait include le quote fisse, i corrispettivi di potenza, i corrispettivi di energia, oneri di sistema, imposte e IVA, che verranno applicati ai prezzi in vigore al momento dell'offerta. Il forfait comprende un quantitativo di 250 kWh/anno (di cui 50 gratuiti) da consumarsi entro 365 giorni successivi all'attivazione. Il mancato utilizzo non dà diritto alla restituzione degli importi versati neanche in caso di cessazione dell'utenza o modifiche di contratto. I consumi eccedenti i 250 kWh verranno fatturati applicando la tariffa D3, escludendo i corrispettivi fissi ed i corrispettivi di potenza per la restante parte dei giorni di validità della tariffa. Al superamento dei 250 kWh la fatturazione, precedentemente sospesa, riprenderà il normale ciclo. L'importo pagato a forfait dal cliente non è soggetto in seguito ad alcun tipo di variazione o adeguamento nel corso dei mesi di applicazione della tariffa. L'opzione "Una forfait non residenti" potrà essere richiesta dai clienti in qualsiasi momento dell'anno. L'opzione viene offerta ai clienti domestici non residenti dotati di contatore elettronico teletto bimestralmente e i cui consumi dell'ultimo anno non eccedano i 500 kWh (pertanto l'offerta è riservata ai clienti per i quali risulti già attiva un'utenza al momento della richiesta da almeno 12 mesi). L'attivazione decorre entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta. La ricezione della richiesta sarà attiva a partire dal 1° aprile 2005.

**Una – Forfait residenti **
Potenza impegnata uguale a 3 kW**

Tariffa FORFAIT	euro anno	
		38,26

** Tale opzione prevede la fatturazione e il pagamento in un'unica soluzione al momento dell'attivazione. Il forfait include le quote fisse, i corrispettivi di potenza, i corrispettivi di energia, oneri di sistema e IVA, che verranno applicati ai prezzi in vigore al momento dell'offerta. Il forfait comprende un quantitativo di 250 kWh/anno (di cui 50 gratuiti) da consumarsi entro 365 giorni successivi all'attivazione. Il mancato utilizzo non dà diritto alla restituzione degli importi versati neanche in caso di cessazione dell'utenza o modifiche di contratto. I consumi eccedenti i 250 kWh verranno fatturati applicando la tariffa D2, escludendo i corrispettivi fissi ed i corrispettivi di potenza per la restante parte dei giorni di validità della tariffa. Al superamento dei 250 kWh la fatturazione, precedentemente sospesa, riprenderà il normale ciclo. L'importo pagato a forfait dal cliente non è soggetto in seguito ad alcun tipo di variazione o adeguamento nel corso dei mesi di applicazione della tariffa. L'opzione "Una forfait residenti" potrà essere richiesta dai clienti in qualsiasi momento dell'anno. L'opzione viene offerta ai clienti domestici residenti dotati di contatore elettronico teletto bimestralmente e i cui consumi dell'ultimo anno non eccedano i 500 kWh (pertanto l'offerta è riservata ai clienti per i quali risulti già attiva un'utenza al momento della richiesta da almeno 12 mesi). L'attivazione decorre entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta. La ricezione della richiesta sarà attiva a partire dal 1° aprile 2005.

Opzione UD4
Potenza impegnata 4,5 kW

		Prezzi
Quota fissa annua	euro anno	89,00
Prezzo dell'energia*		
<i>I prezzi vengono applicati secondo i seguenti scaglioni di consumo annuo:</i>		
- per i primi 1500 kWh	cent.euro/kWh	11,83
- per la parte di consumo da 1501 kWh a 2100 kWh	cent.euro/kWh	11,87
- per la parte di consumo da 2101 kWh a 3000 kWh	cent.euro/kWh	11,92
- per la parte di consumo oltre 3000 kWh	cent.euro/kWh	11,83

* Il prezzo dell'energia comprende anche la componente a copertura dei costi di acquisto e dispacciamento dell'energia. Questo prezzo potrà cambiare a seguito delle variazioni dei costi di generazione dell'energia elettrica, stabiliti dall'Autorità. L'opzione continuerà ad essere applicata a tutti i clienti domestici che già ne usufruiscono al 31 dicembre 2004. Non verranno accettate richieste di attivazione della presente opzione nell'anno 2005.

NOTE

Le opzioni tariffarie comprendono:

- i corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento di energia elettrica destinata al mercato vincolato (CCA);
- i corrispettivi a copertura dei costi relativi all'erogazione del servizio di acquisto e vendita dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato "COV";
- i corrispettivi a copertura dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale "TRAS";
- i corrispettivi a copertura del servizio di misura "MIS";
- la componente UC6;
- le opzioni "Una Forfait Residenti" e "Una Forfait Non residenti" includono anche imposte ed IVA.

Usi Diversi dall'Abitazione e dalla illuminazione Pubblica

Bassa Tensione (fino a 1 kV)

Opzione base B1 – BT fino a 16,5 kW Potenza disponibile inferiore o uguale a 16,5 kW

		Classi di potenza impegnata				
		fino a 1,5 kW	oltre 1,5 fino a 3 kW	oltre 3 fino a 6 kW	oltre 6 fino a 10 kW	Oltre 10 kW
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	37,92	31,92	27,00	24,96	24,96
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,70	0,70	0,65	0,65	0,65
Riduzione sul consumo annuo di kWh	Oltre	1.200	2.400	4.800	8.000	12.000
	cent.euro/kWh	-0,60	-0,60	-0,55	-0,55	-0,55

Opzione base B2 – BT oltre 16,5 kW Potenza disponibile superiore a 16,5 kW

		Prezzi
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	22,44
Riduzione del corrispettivo di potenza impegnata per potenze superiori a 30 kW impegnati	euro/kW anno	- 3,00 x R (^)
Prezzo dell'energia :		
- fino a 1.200 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,62
- oltre 1.200 e fino a 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,32
- oltre 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,10

$$(^)R = \frac{(Potenza\ impegnata - 30)}{Potenza\ impegnata}$$

Opzione base B3 – BT Inferiori all'anno Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Quota fissa	euro anno	19,08
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	30,48
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,10

Contratti di durata minima 1 mese e fino un massimo di 11 mesi prorogabili fino alla durata complessiva di 11 mesi dalla prima richiesta. La quota fissa e il corrispettivo di potenza impegnata sono ridotti in pro-quota in relazione alla durata del contratto.

Opzione Speciale SB6 -

		8 kW	oltre 6 fino a 15 kW
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	27,00	24,96
Prezzo dell'energia – ORE PIENE	cent.euro/kWh	0,75	
Prezzo dell'energia – ORE VUOTE	cent.euro/kWh	0,52	
<p>ORE PIENE: quella compresa tra le 7,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì, escluse le festività infrasettimanali.</p> <p>ORE VUOTE: quella compresa tra le 0,00 e le 7,00 e tra le 21,30 e le 24,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato e della domenica, nonché tutte le ore delle festività.</p> <p>Festività: 1 e 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre.</p>			

L'opzione viene offerta alle seguenti condizioni: ai clienti dotati di contatore elettronico che alla data di richiesta di applicazione della tariffa risulti essere teletto bimestralmente, con decorrenza entro 60 gg dalla ricezione della richiesta. La ricezione delle richieste sarà attivata dal 1° marzo 2005. I clienti avranno l'opportunità di scegliere questa opzione fino alla fine dell'anno.

Opzione speciale SB1 – Potenza Variabile BT
Potenza disponibile superiore a 16,5 kW

		Periodo invern. (ottobre/marzo)	Periodo estivo (aprile/settembre)
Corrispettivo per la potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	3,0000	2,0000
Prezzo dell'energia :			
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	1,22	0,41
- oltre 100 ore e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,70	0,23
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,25	0,05

Opzione speciale SB2 – Bioraria BT
Potenza disponibile superiore a 16,5 kW *

		Ore piene invernali	Ore piene estive	Ore vuote Inv./est.
Corrispettivo di potenza **	euro/kW mese	3,00	2,00	0,57
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,81	0,34	0,10
<p>Ore piene invernali: quelle comprese tra le 7,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì (escluse le festività infrasettimanali), nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, ottobre, novembre e dicembre.</p> <p>Ore piene estive: quelle comprese tra le 7,00 e le 21,30 dei giorni dal lunedì al venerdì (escluse le festività nazionali infrasettimanali), nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto e settembre.</p> <p>Ore vuote: quelle comprese tra le 21,30 e le 24,00 e tra le 0,00 e le 7,00 dei giorni dal lunedì al venerdì, tutte le ore del sabato, della domenica e delle festività infrasettimanali.</p>				

* Per potenze da 17 kW fino a 30 kW, è applicabile solo a clienti domestici dotati di contatore elettronico teletto mensilmente.

** I corrispettivi di potenza si riferiscono alla potenza prelevata massima mensile in ciascuna fascia oraria. Il corrispettivo delle ore vuote si applica alla eventuale maggior potenza massima prelevata nelle ore vuote di un mese rispetto alla potenza massima prelevata nella fascia ore piene (invernali o estive secondo il caso) dello stesso mese.

Opzione speciale SB3 – Straordinaria BT
Qualsiasi potenza disponibile

	Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata euro/kW giorno	0,5200

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni, prorogabili per una durata massima complessiva della fornitura di 60 giorni continuativi. Consumo forfettizzato per 12 ore/giorno di utilizzazione della potenza impegnata.

Opzione speciale SB4– Forfait BT
Potenza disponibile inferiore o uguale a 1,7 kW

	Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata euro/kW anno	49,80

Offerta di 100 Watt in 100 Watt fino a 1.700 Watt di fabbisogno di potenza

Media Tensione (oltre 1kV e fino a 35 kV)

Opzione base M1 – MT fino a 500 kW
Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW

		Prezzi
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	21,48
Riduzione del corrispettivo di potenza impegnata per potenze superiori a 30 kW impegnati	euro/kW anno	-6,12 x R ^(^)
Prezzo dell'energia :		
- fino a 1.200 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,57
- oltre 1.200 e fino a 2.400 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,30
- oltre 2.400 e fino a 4.800 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,10
- oltre 4.800 ore/anno di utilizzazione della potenza impegnata	cent.euro/kWh	0,10

$$(^)R = \frac{(Potenza\ impegnata - 30)}{Potenza\ impegnata}$$

Opzione base M2 – MT oltre 500 kW
Potenza disponibile superiore a 500 kW

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	1,80
Prezzo dell'energia :		
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,50
- oltre 100 e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,26
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,08

**Opzione base M3 – MT Inferiori all'anno
Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW**

		Prezzi
Quota fissa	euro anno	436,44
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	33,12
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,12

Contratti di durata minima di 1 mese e fino un massimo di 11 mesi prorogabili fino alla durata complessiva di 11 mesi dalla prima richiesta. La quota fissa e il corrispettivo di potenza impegnata sono ridotti in pro-quota in relazione alla durata del contratto.

**Opzione speciale SM1 – Potenza Variabile MT
Potenza disponibile inferiore o uguale a 500 kW**

		Periodo invernale (ottobre/ marzo)	Periodo estivo (aprile/ settembre)
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	2,40	1,90
Prezzo dell'energia :			
- fino a 100 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,81	0,46
- oltre 100 ore e fino a 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,50	0,20
- oltre 200 ore/mese di utilizzazione della potenza prelevata massima mensile	cent.euro/kWh	0,26	0,05

**Opzione speciale SM2 – Straordinaria MT
Qualsiasi valore di potenza disponibile**

		Prezzi
Corrispettivo di potenza contrattualmente impegnata	euro/kW giorno	0,5680

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni, prorogabili per una durata massima complessiva della fornitura di 60 giorni continuativi. Consumo forfettizzato per 12 ore/giorno di utilizzazione della potenza impegnata.

Alta e Altissima Tensione (oltre 35 kV)**Opzione base A1 – AT Base**
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Quota fissa	euro/anno	18.627,00
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,07

Opzione speciale SA1 - AT 3/120
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	0,038
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	1,70

Opzione speciale SA2 – AT 3/300
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	0,092
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	1,20

Opzione speciale SA3 - AT 3/1000
Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Prezzi
Corrispettivo di potenza prelevata massima mensile	euro/kW mese	0,32
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,30

Illuminazione Pubblica

Opzioni base B4 e M4 Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Bassa tensione B4	Media tensione M4
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW anno	36,00	3,12
Prezzo dell'energia	cent.euro/kWh	0,18	0,05

Opzioni speciali SB5 e SM4- Straordinaria illuminazione pubblica Qualsiasi valore di potenza disponibile

		Bassa tensione SB5	Media tensione SM4
Corrispettivo di potenza impegnata	euro/kW giorno	0,4992	0,3952

Contratti di durata inferiore o uguale a 30 giorni, prorogabili per una durata massima complessiva della fornitura di 60 giorni continuativi. Consumo forfettizzato per 12 ore/giorno di utilizzazione della potenza impegnata.

Corrispettivi per i prelievi di energia reattiva

Tipologie di forniture	Energia reattiva compresa tra il 50% e il 75% dell'energia attiva cent.euro/kVarh	Energia reattiva eccedente il 75% dell'energia attiva cent.euro/kVarh
Forniture in Bassa Tensione (fino a 1 kV) - con potenza impegnata superiore a 6 kW	3,2382	4,2117
Forniture in Media Tensione (oltre 1 fino a 35 kV)	1,5184	1,8954
Forniture in Alta Tensione (oltre 35 kV)	0,8676	1,1026

Per le forniture regolate in base a tariffe differenziate per fasce orarie, è soggetta ai corrispettivi di cui al precedente prospetto la sola energia reattiva prelevata nelle fasce orarie diverse dalle F4.

NOTE PER "USI DIVERSI DALL'ABITAZIONE" ED "ILLUMINAZIONE PUBBLICA"

Le opzioni tariffarie non comprendono:

- i corrispettivi a copertura dei costi di acquisto e di dispacciamento di energia elettrica destinata al mercato vincolato (CCA);
- i corrispettivi a copertura dei costi relativi all'erogazione del servizio di acquisto e vendita dell'energia elettrica destinata al mercato vincolato (COV);
- i corrispettivi a copertura dei costi di trasporto dell'energia elettrica sulla rete di trasmissione nazionale (TRAS);
- i corrispettivi a copertura del servizio di misura (MIS);
- gli oneri generali di sistema, le componenti A, UC e la componente MCT;
- le imposte e l'IVA.

Definizioni

Per potenza “disponibile” si intende:

- la preesistente potenza massima a disposizione, per le forniture esistenti al 31/12/2004;
- il 10% oltre la potenza contrattualmente impegnata, per le nuove forniture senza misura della potenza prelevata.
- La massima potenza prelevabile in un punto di prelievo senza che il cliente sia disalimentato, per le nuove forniture con misura della potenza prelevata.

Per potenza “impegnata” si intende:

- la potenza contrattualmente impegnata, per le forniture con potenza disponibile fino a 37,5 kW e senza misura della potenza prelevata;
- il valore massimo della potenza prelevata nell'anno, per tutte le altre forniture con misura della potenza prelevata.
In particolare:
 - il valore della potenza massima prelevata in ciascun mese nell'opzione tariffaria base M2, nelle opzioni speciali Potenza Variabile in BT e MT e in tutte le opzioni speciali in AT;
 - il valore della potenza massima prelevata mensile in ciascuna fascia oraria nell'opzione Speciale Bioraria BT;
 - la potenza massima prelevata nell'anno solare nelle restanti opzioni tariffarie.

ULTRAGAS C.M. SPA
Cda S. Emidio 272
65020 Alanno (PE)

Avviso tariffa GPL rete comunale di Montorio Frazioni di Villa Vallucci, Case Vernesi e Cusciano (TE).

AVVISO

Ai sensi della nota CDM/M991481 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la ULTRAGAS C.M. SPA comunica che la tariffa in vigore al 01 gennaio 2005 del GPL distribuito nella rete comunale del Comune in oggetto è di Euro /m.cubo 2,350728 + I.V.A..

ULTRAGAS C.M. SPA
F.to Illegibile

ULTRAGAS C.M. SPA
Cda S. Emidio 272
65020 Alanno (PE)

Avviso tariffa GPL rete comunale di Pescosansonesco (PE).

AVVISO

Ai sensi della nota CDM/M991481 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, la ULTRAGAS C.M. SPA comunica che la tariffa in vigore al 01 gennaio 2005 del GPL distribuito nella rete comunale del Comune in oggetto è di Euro /m.cubo 2,350728 + I.V.A..

ULTRAGAS C.M. SPA
F.to Illegibile

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio BURA, Pubblicità ed Accesso

Comunicazione ai Lettori

Si avvisa che il Servizio in indirizzo sta programmando la pubblicazione di alcuni volumi che non rientrano tra le pubblicazioni in abbonamento e che verranno venduti alle seguenti condizioni:

1. Raccolta Leggi Regionali anno 2004: Euro 10,00 (Determinazione dirigenziale n. DA4/17 del 03.12.2002);
2. Raccolta delle principali disposizioni statali e regionali su Dighe, Traverse e Invasi in Abruzzo: Euro 5,00 (Determinazione dirigenziale n. DA4/16 del 16.11.2004);
3. Prezzario Opere Edili Euro 20,00 (Determinazione dirigenziale DA4/01 del 25.01.2005);

Gli interessati all'acquisto di dette pubblicazioni, a partire dalla data del presente avviso, potranno farne richiesta, anche via fax - 0862/364665 - entro e non oltre il 28 febbraio p.v..

Nelle richieste dovrà essere indicato il numero di copie e la ricevuta del versamento per l'importo conseguente da effettuare sul c.c.p. n. 12101671, intestato a Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale, 67100 L'Aquila.

Le pubblicazioni richieste potranno essere ritirate presso il *B.U.R.A.* oppure, spedite con spese a carico del destinatario all'indirizzo indicato nella richiesta.

Il presente avviso è inserito anche nei siti: **bura.regione.abruzzo.it** ed **urp.regione.abruzzo.it**.